



SEMI DI GIRASOLE

CONTATTI:
infosemidigirasole.com
+39 3899973151
06 45555815
WWW.SEMIDIGIRASOLE.COM

PROFESSIONISTI DELLA SALUTE

La nuova VOCE

GIORNALE INDIPENDENTE

www.dfgroma.com E-mail: redazione.lavoce@virgilio.it

Redazione: Viale Parigi 119 - Riano 00060 - Cell. 3381579589

Anno XVIII - Numero 6 - 29 Settembre 2025
Reg. Tribunale Tivoli n. 07/2008 del 1/7/2008

SEMI DI GIRASOLE



PERIODICO DI ATTUALITA', POLITICA, CULTURA E SPORT - DIRETTORE: DANIELE NICOSIA

Novità dal Municipio XII, dopo la pausa estiva

Rientrati dalla pausa estiva, è con rinnovato impegno che riprendiamo i consueti appuntamenti con la nostra newsletter. Desidero innanzitutto condividere con voi un aggiornamento sugli eventi e sui progetti che stiamo realizzando, con un particolare focus su iniziative che coniugano utilità sociale e interesse culturale. L'attenzione al benessere fisico e mentale dei cittadini, con relativo miglioramento della qualità della vita, infatti, rientra tra gli obiettivi che mi sono dato dall'inizio del mandato. Parallelamente, proseguono con determinazione i progetti di recupero e valorizzazione del territorio, che da mesi portiamo avanti con l'obiettivo di garantire una maggiore vivibilità, accessibilità e sostenibilità. Si tratta di interventi concreti, frutto di un lavoro partecipato e di una visione strategica a lungo termine, che intendono rigenerare spazi urbani...

A PAG. 2



Elio Tomassetti - Presidente Municipio XII

ALL'INTERNO

Tutti insieme per le sfide ambientali...Pag. 3

Una piazza per Bravetta.....Pag. 5

Incont'Arti a Largo Quaroni.....Pag.6

Mostra Frequenze VisivePag. 16

Studio CiCo mostra collettiva:
«Il Mare e l'Infinito»

A PAG. 10



DUCCIO PIZZA

VIA DI BRAVETTA 230 06 56303203 - 351 4838425

PIZZE TONDE

CROSTINO Prosciutto Cotto e Mozzarella	7,00	ROSSA Pomodoro, Origano	5,00
CROSTINO CON FUNGHI Prosciutto Cotto, Mozzarella, Funghi,	7,50	MARGHERITA Pomodoro, Mozzarella	6,50
FIORI E ALICI Fiori di Zucca, Mozzarella, Alici	8,00	NAPOLI Pomodoro, Mozzarella, Alici	7,00
FIORI E SALMONE Fiori di Zucca, Mozzarella, Salmone	8,50	MARINARA Pomodorini, Alici, olio piccante	7,50
SALSICCIA E CHAMPIGNON Salsiccia, Mozzarella, Funghi Champignon	7,50	POMODORINI E STRACCIATELLA Pomodorini, Stracciatella, Basilico	7,50
PATATE E MOZZARELLA Patate, Mozzarella, Olio al Prezzemolo e Peperoncino	7,00	AMATRICIANA Pomodorini, Guanciale, Pecorino	7,50
PATATE E SALSICCIA Patate, Salsiccia, Mozzarella	7,50	PARMIGIANA Pomodoro, Melanzane, Parmigiano, Mozzarella	8,00
SALSICCIA E PROVOLA Patate, Mozzarella, Salsiccia, Provola	8,00	SALSICCIA E CHAMPIGNON Pomodoro, Salsiccia, Funghi Champignon	8,00
SPECK E PROVOLA Mozzarella, Speck, Provola	8,00	MARGHERITA CON WURSTEL Pomodoro, Mozzarella, Würstel	7,00
PATATE E LARDO Patate, Mozzarella, Lardo	8,00	DIAVOLA Pomodoro, Mozzarella, Venticina	8,00
ZUCCHINE E MOZZARELLA Mozzarella, Zucchine	6,50	FUNGHI ROSSA Pomodoro, Mozzarella, Funghi Champignon	7,00
ZUCCHINE E STRACCIATELLA Mozzarella, Zucchine, Stracciatella, Pepe	7,00	GAMBERETTI Maionese, Insalata, Gamberetti, Pomodorini	10,00
CACIO E PEPE Mozzarella, Crema Al Pecorino, Pépe	7,00	SALMONE Maionese, Insalata, Salmone, Pomodorini	10,00
GRICIA Mozzarella, Crema al Pecorino, Guanciale, Pepe	8,00	CAPRICCIOSA PProsciutto, Funghi, Olive e Carciofini	9,00
FUNGHI E 4 FORMAGGI Mozzarella, Funghi Champignon, Salsa ai 4 Formaggi	7,50		
MORTADELLA E STRACCIATELLA Mozzarella, Mortadella, Stracciatella, Granella di Pistacchio	10,00		
ORTOLANA Mozzarella, Zucchine, Melanzane, Patate, Pomodori, Fungh	8,00		

FRIITTI

CROCCHETTA.	1,20
SUPPLI CLASSICO.	1,60
SUPPLI SPECIALI.	2,50
Cacio e Pepe - Nduja Radicchio, Noci e Gorgonzola - Porcini, Tartufo e Taleggio	BUCATINO CARBONARA 3,50
FIORI DI ZUCCA.	2,50

BEVANDE

ACQUA 500ML	1,00
COCA-COLA 330ML.	2,00
COCA-COLA ZERO 330ML.	2,00
FANTA 330ML.	2,00
CHINOTTO.	2,00
COCA-COLA 450ML.	2,50
COCA-COLA ZERO 450ML.	2,50
FANTA 450ML.	2,50
THE 450ML.	2,50
PERONI 330ML.	2,50
TENNENT'S 330ML.	3,50
HEINEKEN 330ML	3,00
ICHNUSA 330ML.	3,00

Novità dal Municipio XII dopo la pausa estiva

Rientrati dalla pausa estiva, è con rinnovato impegno che riprendiamo i consueti appuntamenti con la nostra newsletter. Desidero innanzitutto condividere con voi un aggiornamento sugli eventi e sui progetti che stiamo realizzando, con un particolare focus su iniziative che coniugano utilità sociale e interesse culturale. L'attenzione al benessere fisico e mentale dei cittadini, con relativo miglioramento della qualità della vita, infatti, rientra tra gli obiettivi che mi sono dato dall'inizio del mandato. Parallelamente, proseguono con determinazione i progetti di recupero e valorizzazione del territorio, che da mesi portiamo avanti con l'obiettivo di garantire una maggiore vivibilità, accessibilità e sostenibilità. Si tratta di interventi concreti, frutto di un lavoro partecipato e di una visione strategica a lungo termine, che intendono rigenerare spazi urbani troppo spesso trascurati, restituendoli ai cittadini in chiave moderna e inclusiva. Colgo l'occasione per augurare a tutti una buona ripresa delle attività, certi che insieme potremo costruire una città sempre più vivibile e solidale.

AGGIORNAMENTO CASO ATER VIA PINCHERLE-COLLI PORTUENSI

Finalmente si chiude la questione delle case ATER di Via dei Colli Portuensi e Via Pincherle grazie all'impegno di Roma Capitale che, su richiesta della Regione Lazio, mette sul piatto 3.2 milioni di euro necessari per scongiurare la vendita sconsiderata delle case. Si chiude così una brutta pagina che ha visto il Municipio lottare al fianco degli inquilini. Ringrazio il Consigliere capitolino Yuri Trombetti e l'Assessore Zevi per aver lavorato a fianco a noi e aver trovato così questa soluzione, l'Assessore Pasquale Ciacciarelli per

aver prontamente risposto alle richieste dei Municipi aprendo fin da subito un tavolo interistituzionale. Il diritto all'abitare deve tradursi in certezza per i cittadini che non possono più ritrovarsi nella condizione di vedersi arrivare un atto di vendita della propria casa dove abitano da decenni con una prelazione di acquisto di pochi giorni. Una pagina che non deve più ripetersi.

TORNA "UN SORRISO A SCUOLA" – Edizione 2025!

Dopo il grande successo dello scorso anno, insieme al Municipio XI e alla ASL rilanciamo il progetto che offre cure odontoiatriche gratuite a bambine e bambini dai 6 ai 13 anni nelle scuole del territorio! È la terza edizione di un'iniziativa fondamentale per la salute dei più piccoli: seguiamo i bimbi durante tutto il percorso, e in caso di necessità ortodontiche, si pagherà solo il ticket e il costo dell'apparecchio. Per partecipare, prenota subito al numero 3440048195 Tutti i sabato dal 13 settembre al 6 dicembre ti aspettiamo Via Ramazzini! Un sorriso sano è il primo passo verso un futuro sereno. Non mancare!

TORNANO LE GIORNATE DELLO SPORT OUTDOOR DEL MUNICIPIO XII

Anche quest'anno il Municipio XII propone un percorso sportivo completamente gratuito, organizzato nei nostri splendidi parchi cittadini. Un'opportunità preziosa non solo per avvicinare le persone all'attività sportiva e al benessere, ma soprattutto per offrire un concreto supporto a chi, per motivi economici, non può sostenere spese continue per partecipare ad attività sportive. Tanti appuntamenti all'aria aperta, fortemente voluti dal Municipio, nelle splendide cornici di: Villa Pamphilj; Forte Bravetta; Villa Flora; Parco Vanni Yoga, pilates, ginnastica posturale, GAG (gambe-addominali-glutei), zumba, danza moderna, risveglio muscolare, tonificazione... ce n'è per tutti i gusti! Consulta il programma completo con date e orari nella locandina ufficiale (in aggiornamento in caso di maltempo) a questo link <https://tinyurl.com/2wvczpmh>

Partecipazione gratuita e libera!

Non hai l'attrezzatura? Nessun problema! Può essere fornita, basta prenotarsi.

CORSI SPORTIVI GRATUITI PER MINORI

Sport gratuito per i giovani del Municipio XII! Anche quest'anno il Municipio XII, in collaborazione con Villa York Sporting Club, ha offerto 65 corsi sportivi gratuiti per i giovani residenti dai 3 ai 16 anni, validi fino al 30 dicembre 2025! Molte sono state le adesioni!! Una straordinaria occasione per far crescere i nostri ragazzi con i valori dello sport e della socialità.

NUOTO

-Villa York Gianicolo, Via di Forte Bravetta 219, Villa York Monteverde, Via Affogalasio 40

GINNASTICA ARTISTICA

-Villa York Gianicolo, Via di Forte Bravetta 219

KARATE

-Villa York Gianicolo, Via di Forte Bravetta 219

Un impegno concreto per il benessere, l'inclusione e la crescita dei nostri giovani cittadini.

MERCATO NICCOLINI

Il mercato di Monteverde vecchio in via Niccolini, sarà oggetto di



Elio Tomassetti Presidente Municipio XII

importanti lavoririqualficazione. Sono già bonificati i banchi abbandonati e a breve sarà installato il mercato provvisorio. Dopo il trasferimento degli operatori, inizieranno i lavori per il mercato fisso. Una struttura bellissima, totalmente riqualficata. Un lavoro molto importante. Il Municipio grazie anche a fondi giubilari investe oltre 2 milioni di euro con cittadini e operatori che sono davvero contenti. L'idea è di lasciare al territorio non solo un nuovo mercato, ma anche un'area pedonale da vivere dopo gli orari di chiusura dei banchi. Riqualficheremo sia il tratto da via Torre a via Mario, sia oltre verso via Guerrazzi, lasciando una parte riqualficata a verde e con posti auto di giorno dedicati agli operatori.

STRADA SCOLASTICA - I.C CRIVELLI

COLOR DAY

Iniziativa della settimana europea della mobilità. Alla scuola Crivelli è stata inaugurata la seconda strada scolastica, insieme all'Assessore Patanè abbiamo colorato la strada e abbiamo dato il via a quello che pensiamo fortemente: le strade non possono essere solo di proprietà delle automobili, ma devono tornare ad essere proprietà di tutti. Soprattutto devono essere sicure per i soggetti fragili, e colorate, farle vedere gli occhi dei bambini, è sicuramente un elemento significativo e importante. Stiamo lavorando molto su politiche di mobilità sostenibile e sulla sicurezza di pedoni e persone fragili. Dagli attraversamenti pedonali rialzati, alle piattaforme per le fermate degli autobus, a tantissime altre iniziative. Strade come questa e come la Forlanini che diventeranno strade scolastiche in via definitiva rappresentano un qualcosa che mette la città di Roma, finalmente, sullo stesso livello delle altre capitali europee.

CENTRO DI FACILITAZIONE DIGITALE nel Municipio Roma XII

Dal 23 settembre è attivo, presso la sede del Municipio il Punto di Facilitazione Digitale, uno sportello che offre assistenza gratuita a cittadine e cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione. Presso lo sportello potrai ricevere supporto per:

- Scaricare l'ISEE precompilato
- Prenotare e rinnovare CIE, SPID e PEC
- Usare i servizi scolastici online (OEPAC, mensa, registro elettronico)
- Accedere ai servizi anagrafici di Roma Capitale
- Effettuare pagamenti online (bollo auto, multe, ecc.)
- Conoscere i servizi MyINPS
- Richiedere il Bonus Trasporti

Orari di apertura: Lunedì e Mercoledì: dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Martedì e Giovedì: dalle ore 9.00 alle ore 14.00 Tutte le altre info qui: <https://tinyurl.com/4eufn2nw>

BANDI ED OPPORTUNITA'

È online l'Avviso Pubblico "RITMO ROMA Suoni Capitali" che seleziona scuole di Educazione Musicale, con sede a Roma, per la creazione di un sistema di convenzionamento che intende favorire l'accesso all'iscrizione di nuovi studenti e studentesse al primo anno di corso. Verranno selezionate 3 scuole per Municipio in grado di offrire corsi a costi agevolati, grazie al sostegno dell'Amministrazione Capitolina, dedicati a bambine/i e adolescenti di età compresa tra i 6 e i 16 anni. Le scuole che rispettano i requisiti previsti dall'avviso pubblico potranno presentare un "Piano di formazione musicale" con l'elenco dei corsi in programma nell'anno 2025/2026, i costi, i posti disponibili e le informazioni sulle le-

zioni. Ogni Scuola di Musica può presentare una sola domanda di partecipazione entro il 30 settembre 2025. Non sono ammesse domande di partecipazione in forma riunita. Info e modalità di partecipazione <https://ow.ly/fSee50WVHs1>

Roma Capitale avvia "Informa Energia", il nuovo progetto itinerante dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione sul risparmio energetico. A partire dal 22 settembre, un camper attrezzato come Sportello informativo, con personale qualificato, farà tappa ogni settimana in un diverso Municipio <https://ow.ly/Amu350WXYiv> L'iniziativa ha l'obiettivo di fornire assistenza e supporto gratuito ai cittadini su Analisi e lettura delle bollette energetiche; Strategie per ridurre i consumi domestici e migliorare l'efficienza; Agevolazioni e incentivi disponibili per famiglie e imprese; Opportunità offerte dalle comunità energetiche e dalle fonti rinnovabili. Info <https://ow.ly/hpFq50WXtWM>

È on line fino al 15 ottobre 2025 il bando per l'assegnazione di contributi economici rivolti a 189 botteghe e attività storiche riconosciute dalla Regione Lazio e iscritte all'Elenco regionale per l'annualità 2023. L'iniziativa di Roma Capitale nell'ambito del progetto "Come 'Na Vorta" mira a sostenere concretamente il commercio tradizionale cittadino, offrendo risorse per spese legate all'affitto, alla conservazione e al restauro e alla fiscalità locale.

Il contributo economico massimo previsto per ciascuna attività è di 5.000 euro. Le domande potranno essere presentate fino al 15 ottobre 2025. Per i dettagli, i moduli per partecipare e le Faq <https://ow.ly/o0As50W14Wv> Fino al 30 settembre 2025 è possibile presentare le domande per ottenere l'agevolazione tariffaria per la ristorazione scolastica riferita all'anno scolastico 2025/26. L'agevolazione è rivolta unicamente ai residenti a Roma o con un cambio di residenza in corso da perfezionarsi entro il 30 settembre 2025. La richiesta deve essere presentata ogni anno per ogni alunno sia nuovo iscritto, sia già fruitore del servizio e che frequenta la scuola: dell'Infanzia (capitolina e statale) primaria secondaria di I grado. La domanda potrà essere presentata esclusivamente online seguendo il percorso dedicato: tinyurl.com/domanda-tariffa-agevolata Maggiori informazioni [tinyurl.com/3n4ue33y](https://ow.ly/3n4ue33y)

SERVIZI ONLINE ROMA CAPITALE

Sapevi che sul portale di Roma Capitale puoi accedere a moltissimi servizi online in modo rapido e intuitivo, senza doverti recare fisicamente allo sportello? Per usufruire dei servizi, puoi accedere tramite SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Un sistema digitale, pensato per facilitare l'accesso ai servizi pubblici dei cittadini e delle cittadine in modo semplice, accessibile e senza costi aggiuntivi. Consulta l'elenco completo e accedi ai servizi digitali di Roma Capitale <https://ow.ly/X5bU50WuMtl>

Elio Tomassetti
Presidente Municipio XII

GIORNATA ALZHEIMER, FUNARI: "SERVONO SCELTE STRUTTURATE E INVESTIMENTI CONCRETI"

"Il piano nazionale per le demenze del 2015 compie 10 anni e non è mai stato finanziato adeguatamente. È ora di fare scelte strutturate che prevedano investimenti concreti per i Comuni e le Regioni. A fronte di un impatto economico tra i 16 e i 18 miliardi di euro annui, tra costi diretti e indiretti, poco più di 14 milioni di euro annui sono una cifra veramente esigua. Solo per fare un confronto: il piano nazionale per le demenze francese è stato finanziato, per il periodo 2008-2012, con 1,6 miliardi di euro.

Per questo è necessario che il piano delle demenze sia un piano del Governo e non solo del Ministero della Salute. Serve un finanziamento adeguato per affrontare le criticità strutturali presenti nel sistema socio sanitario come la carenza di personale specifico nei servizi, investimenti sulle strumentazioni per migliorare la fase diagnostica e più centri diurni e assistenza domiciliare. Il nostro polo cittadino Alzheimer, per un totale di 548 posti tra quelli Dipartimentali e Municipali, è nato per uniformare i centri diurni e garantire standard minimi di assistenza. Ma non basta, servono risposte sistemiche e risorse certe perché dietro ogni paziente c'è anche una famiglia che ha bisogno di supporto e che deve affrontare una sfida sociale e sanitaria che riguarda tutti noi".

C.Stampa

Tutti insieme per le sfide ambientali. E' necessario prendere coscienza

Il cambiamento climatico è parte integrante delle nostre vite e dovremmo ascoltare tutti quegli scienziati (più del 90%) che teorizzano che esso sia innescato dall'uomo e dalle sue attività. E' necessario prendere coscienza di quanto sta accadendo. Con la rivoluzione industriale l'uomo ha riversato tonnellate di anidride carbonica (CO2) sulla terra causando un innalzamento delle temperature che ormai tocca tutti. Molti scienziati parlano di "effetto serra antropico" e prevedono ulteriori aumenti della temperatura nei prossimi anni. Le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: i ghiacciai si stanno sciogliendo, le acque del mare si stanno riscaldando, i fenomeni meteorologici estremi stanno aumentando (cicloni, alluvioni), le specie vegetali ed animali si stanno spostando condizionando la biodiversità. Anche senza essere climatologi, tutti noi ci accorgiamo che le nostre estati sono sempre più bollenti, con conseguente peggioramento della nostra vita quotidiana.

Gli stati, tra mille difficoltà e tentennamenti, stanno tentando di accordarsi a livello internazionale per limitare l'aumento delle temperature al di sotto di 2 gradi centigradi. La soluzione è la transizione energetica, con lo spostamento progressivo della produzione di energia dalle fonti fossili (gas e petrolio) alle energie rinnovabili (eolico e solare). Quanto costano gli eventi meteorologici estremi in termini di vite umane? E la perdita di produttività delle nostre attività economiche (es. agricoltura)? Sensibilizzare tutti gli uomini su quanto sta succedendo è ormai improcrastinabile, è necessario un cambiamento culturale che spinga i nostri governanti ad assumere come obiettivo primario il benessere del pianeta e degli esseri viventi che lo abitano. E che dire degli effetti delle guerre? Il segretario dell'ONU Antonio Gutierrez, a seguito della guerra in Ucraina, ha ben ipotizzato gli effetti nefasti conseguenti: distruzione dei mercati alimentari ed energetici globali ed aumento

dell'uso di combustibili fossili (spostamento di militari, di mezzi di trasporto, di armi ed equipaggiamenti). La guerra non può che peggiorare la situazione, sarebbe lungo elencare tutti i suoi effetti negativi, riassumibili con l'aumento di emissioni di carbonio a livello globale. La guerra è incompatibile con la transizione energetica. Il sistema climatico globale è e deve diventare una responsabilità di tutti e la pace deve essere l'obiettivo da perseguire per consentire di destinare tutte le risorse umane ed economiche a beneficio del pianeta. Bisognerebbe unirsi nell'affrontare le sfide ambientali che si materializzano nella nostra società, al fine di garantire giustizia, equità e solidarietà per tutti. Le nuove generazioni andrebbero sensibilizzate ed educate a considerare ed affrontare i cambiamenti globali, perchè altrimenti saranno tali cambiamenti a modificare inesorabilmente e negativamente la vita dei nostri figli e nipoti.

Luigi Munini

I treni fantasma di Roma per il Giubileo



Occupandomi di trasporti ferroviari da molti anni, seguo con assiduità le notizie dai media relative al trasporto ferroviario urbano di Roma, che io utilizzo con soddisfazione da circa 50 anni, con la nascita del primo servizio ferroviario urbano di Roma da La Storta a Tiburtina con le storiche automotrici Aln 668 di 70 anni fa.

E' con sommo stupore che ho appreso da un post di Facebook, che per il Giubileo l'Agenzia omonima ha organizzato un servizio... segreto! Io, a distanza di un mese dalla notizia, sono riuscito a trovare le tracce di questo servizio ferroviario sul sito di Trenitalia come treno festivo con numerazione 94.000. In poche parole l'Agenzia per il Giubileo ha chiesto (e pagato) a Trenitalia un servizio navetta con due treni ROCK nuovi da Termini a San Pietro e Roma Aurelia da effettuarsi tutte le domeniche da aprile 2025 a novembre 2025 per l'effettuazione di ben 32 treni nei due sensi di marcia. E' possibile che una richiesta del genere potrebbe servire a favorire le migliaia di pellegrini che arrivano le domeniche a Roma per gli eventi nel Vaticano, e sarebbe una buona iniziativa. Peccato che tutti i suddetti treni (32 x 4 x 7 = 896) viaggino spesso vuoti dato che sono stati pubblicizzati solo presso alcune agenzie turistiche

che per gli eventi giubilari per i pellegrini. Sembra che solo poche agenzie informate del servizio lo utilizzino organizzando comitive, generalmente da Termini a San Pietro o da Roma Aurelia a San Pietro. Non solo, ma questi treni sono fantasma perchè NON RISULTANO nei quadri orario in pdf ufficiali di Trenitalia! Ipotizzando un costo per treno di circa 1100 euro, per circa 900 effettuazioni, si arriva facilmente alla notevole cifra di UN MILIONE di euro. La domanda è: non si potevano spendere almeno 100.000 Euro per pubblicizzare questo servizio risparmiando qualche treno? Non ci sono annunci, volantini o spot neanche nelle stazioni interessate di Termini, San Pietro ed Aurelia.

Considerando che l'accordo è stato stipulato direttamente tra l'Agenzia per il Giubileo e Trenitalia, uno dei due enti avrebbe dovuto almeno pubblicizzarlo in modo da potere rendere pubblico un servizio FANTASMA!

Stefano Testi

Presidente Comitato Mobilità Sostenibile Quadrante Nord

Ovest di Roma

Vice Presidente Comitato Un Anello per Roma

RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO

Cari lettrici e lettori,

Vi presentiamo il progetto dedicato alla solidarietà e al piacere di condividere un hobby creativo e colorato: FILI & TRAME – per una Maglia Solidale di Comunità nel Municipio XI. Rivolto alla fascia di età over 60 e residenti nel Municipio XI, è finanziato con l'Otto per Mille della Tavola Valdese. Si svolge nei quartieri Marconi (presso il CSAQ Amici del Sorriso), Magliana (in Via Pieve Fosciana 144-146) e a Colle del Sole (presso l'I.C. Santa Beatrice, il Bar 39 ed altre sedi del quartiere). Molta attenzione è dedicata al contrasto della solitudine e dell'invecchiamento cognitivo, permettendo alle persone di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità, promuovendo occasioni di socializzazione nella comunità e stimolando l'apprendimento continuo. Fili & Trame è centrato sulla pratica benefica e socializzante del lavoro a maglia, dove ogni partecipante (chiamato Magliante) ritrova un proprio spazio di attività unito al piacere di contribuire per uno scopo sociale, perchè potrà conoscere da vicino Organismi che si occupano di solidarietà (i Beneficiari) e potrà donare ai loro ospiti i prodotti del laboratorio di maglia. I Beneficiari dei prodotti del laboratorio di maglia sono Organismi solidali che operano nel Municipio XI e che si occupano di persone fragili: ci racconteranno la loro attività e capiremo insieme quali manufatti potranno essere lavorati e donati dai gruppi di Maglianti per l'utilità dei loro ospiti. Con alcune realtà abbiamo già definito i primi incontri di conoscenza e i gruppi sono attivi nei quartieri coinvolti. Con la firma di un patto di collaborazione tra il progetto e l'Organismo beneficiario inizia il lavoro vero e proprio dedicato all'immaginazione, ai colori, alle forme, alle idee e alla magia delle mani che operano. E' così che abbiamo visto le nostre signore creare da alcuni gomitolini vere e proprie opere d'arte! Stiamo per iniziare le nostre nuove collaborazioni: Villa Giuseppina, Ylenia e gli amici speciali ed altre ancora in fase di conoscenza. Un effetto inaspettato è quello che, iniziando a sperimentare con le prime realtà, come La Lampada dei Desideri a Magliana e Salvamamme a Marconi, osserviamo che le associazioni stesse che si raccontano poi si aprono al dialogo con i Maglianti, che sono persone che vivono e frequentano gli stessi territori di appartenenza e che senza il progetto non avrebbero occasione di incontrarsi. A volte la fragilità non si incontra, o meglio non tutti abbiamo modo di conoscerla e di viverla da vicino e come occasione di risorsa, di crescita, di vicinanza affettiva ed emotiva. E poi, grazie al clima caloroso e laborioso del progetto, si muovono le prime relazioni: chiedere un passaggio, scambiarsi un'idea, chiedere un consiglio, salutarsi sul gruppo wzzp dedicato e darsi appuntamento per il giorno del laboratorio... Abbiamo tutti bisogno di rimettere mano, testa e cuore all'idea di comunità e di quartiere, sperimentata nel tempo e con le diverse esperienze di vita. Anche persone giovani si stanno dedicando al progetto! Abbiamo poi "inventato" la figura del Sostenitore e i primi sono già attivi, ad esempio persone under 60 e con diverse risorse, non solo artigianali, persone che ci hanno offerto sorprese inaspettate: stiamo infatti sperimentando a Colle del Sole l'avvio di uno Spazio Repair Café, grazie alla disponibilità di un volontario che si è reso disponibile ad aggiustare oggetti e giochi per Salvamamme, potendo così contribuire anche senza praticare il lavoro a maglia. E' un modo per accogliere le persone che sono sole e che difficilmente si attivano in autonomia per partecipare ad attività sociali. E ancora, la relazione tra i Maglianti e gli organismi beneficiari si arricchisce e si apre a nuove possibili linee di azione: ad esempio organizzando una raccolta di abiti, giochi e accessori... Invitiamo allora tutti a partecipare, ognuno come può e vuole! Accogliamo con piacere nuove Maglianti e tutti coloro che vogliono sostenere il progetto con la propria opera, creatività ed energia!

Seguiteci alla pagina <https://www.facebook.com/magliana.solidale> e contattateci al cell. 347 288 05 14 oppure via e-mail filietrame.magliasolidale.com@gmail.com

Chiara Cammarata (educatrice professionale, coordinatrice del progetto)
Franco Violante (sociologo, progettista), Cooperativa Magliana Solidale





L'ANGOLO DEL POLLICE VERDE

a cura di Gabriele Nicosia



Lithops aucampiae (Aizoaceae)

Originaria dell'Africa meridionale la *Lithops aucampiae* è un vero e proprio "sasso vivente". Infatti per un fenomeno di mimetismo che le permette la sopravvivenza assomiglia, tanto da confondersi con esse, alle pietre del deserto. Essendo succulenta, costituisce una reale riserva d'acqua per gli animali, ma tale meccanismo la protegge dagli attacchi di quest'ultimi. La *Lithops aucampiae* ha il suo fusto sotterraneo quindi non visibile, dal quale si diramano in superficie due foglie di colore bruno-violaceo, spesse e carnose di forma semicircolare, fuse insieme, ma suddivise nella parte centrale. Da questa fessura, nel mese di settembre, spunta un fiore bianco, con il centro giallo, simile ad una margherita e dura circa una settimana. Le foglie sono dei veri serbatoi d'acqua che permettono appunto la sopravvivenza della pianta in luoghi dove le piogge sono scarse e le temperature troppo alte. Inoltre essendo la loro superficie attraversata da macchie o segni grigio-rossastri, possono mimetizzarsi con i sassi del deserto e proteggersi, come già detto, dagli attacchi degli animali. Molte sono le specie di *Lithops*, tutte di piccole dimensioni, infatti il diametro delle foglie si aggira su tre-quattro centimetri circa. Oltre alla *aucampiae* ricordiamo la *Lithops alpina* caratterizzata da foglie tendenti al grigio, screziato di verde scuro e fiori di un giallo brillante che appaiono in estate. La *leslie*, con foglie piatte grigio-rosato macchiettate di rosso. I fiori, di colore giallo acceso, fioriscono all'inizio



dell'autunno e presentano sfumature rosse nella pagina inferiore dei petali. La optica ha le foglie grigio-verdi profondamente incise e fiori bianchi. I "sassi viventi" sono piante che non richiedono particolari attenzioni, quindi facili da coltivare. Amano, almeno per due o tre ore al giorno, i raggi diretti del sole, ma vivono bene anche in appartamenti caldi ed illuminati. Non temono le temperature alte, mentre è consigliato non porle in luoghi dove esse scendono sotto i dieci gradi. Per quanto riguarda le annaffiature, devono essere moderate nel periodo inver-

nale. Le *Lithops* non richiedono concimazione; basta porle in vasi contenenti una miscela composta da terriccio, torba, e sabbia. La propagazione può avvenire interrando i semi, ma la crescita è piuttosto lenta, oppure per divisione dei cespi. All'inizio dell'estate si tagliano i cespi, si lasciano ad asciugare per un paio di giorni e si piantano nel vaso, facendo attenzione a non annaffiarli troppo. Le *Lithops* sono piante piuttosto resistenti, ma possono essere attaccate dalla cocciniglia o dal marciume se l'umidità dell'ambiente è eccessiva.



Frequenze Visive: mostra collettiva d'arte a cura di Rosanna Cerutti

SottoSopra Art Studio è lieto di presentare "Frequenze Visive", mostra collettiva d'arte contemporanea che si è tenuta a Roma dal 21 settembre all'11 ottobre 2025 presso la sede di Via Ardea 10, nel cuore del quartiere San Giovanni. L'esposizione, curata da Rosanna Cerutti, nasce dall'incontro tra arti visive e musica, esplorando la possibilità di tradurre l'universo sonoro attraverso tela, carta, installazioni e materiali eterogenei. Ogni opera è ispirata a un brano o a un genere musicale e sarà accompagnata da un QR code che consentirà al visitatore di ascoltare il riferimento sonoro direttamente in mostra (si consiglia l'utilizzo di auricolari per una migliore esperienza). Il percorso espositivo si propone quindi come un'esperienza multisensoriale, in cui immagine e suono dialogano per dare vita a nuove percezioni artistiche. L'inaugurazione si è tenuta domenica 21 settembre alle ore 18.00. Alle 20.00 si è svolta la performance "Frequenze Visive", ideata e curata da Rosanna Cerutti con la collaborazione di Giuseppe Bellini, coreografie di Franco Corsi, e le performance di Michela Galdi e Paloma Dionisi. La mostra si concluderà sabato 11 ottobre con un workshop di chitarra a cura di Benedetta Ricciardi alle ore 17.00, seguito da un concerto degli allievi della Scuola di Musica "Giuseppe Torelli", diretti dalla Maestra Antonella Belati. Una delle opere è stata selezionata come immagine ufficiale della locandina, diventando il simbolo visivo del progetto. Artisti in mostra: Giuseppe Bellini – Marco Castellari – Françoise Cazal – Federica Cipriani – Hos Color – Franco Corsi – Erminia De Grandis – Anna Franci – Gaia Maria Galati – Sergio Guerrini – Adriano Lazzarini – Angela Madonna – Gianni Manni – Mr Marr – Ghazaleh Monshizadeh – Mauro Molinari – Monica Roganti (Monikart) – Sudabeh Rahimzadeh – Eleonora Tordini – Sergio Viscardi (Sergiotto) – Hamid Zare.

C. Stampa



Rosanna Cerutti

MOSTRA 21 SETT_11 OTT 2025
 VERNISSAGE 21 SETT ORE 18.00
 PERFORMANCE 21 SETT ORE 20.00
 INGRESSO LIBERO

Frequenze Visive

A CURA DI ROSANNA CERUTTI

ARTISTI:
 ADRIANO LAZZARINI
 ANGELA MADONNA
 ANNA FRANCI
 ELEONORA TORDINI
 ERMINIA DE GRANDIS
 FEDERICA CIPRIANI
 FRANCO CORSI
 FRANÇOISE CAZAL
 GAIA MARIA GALATI
 GHAZALEH MONSHIZADEH
 GIANNI MANNI
 GIUSEPPE BELLINI
 HAMID ZARE
 HOS COLOR
 MARCO CASTELLARI
 MAURO MOLINARI
 MONIKART
 MR MARR
 SERGIO GUERRINI
 SERGIOTTO
 SUDABEH RAHIMZADEH

R. Cerutti Arte24 EtruriaArte

SOTTOSOPRA Art Studio
 ATELIER A ROMA - SPAZIO ESPOSITIVO PER ARTISTI
 VIA ARDEA 10 - 00183 ROMA - CELL. 351 7572311
 MAIL: SOTTOSOPRAARTSTUDIO@HOTMAIL.COM

MUNICIPIO XII

Una piazza per Bravetta: un punto di aggregazione per i giovani

Il quartiere si caratterizza per una significativa residenzialità dove però si sente la mancanza di uno spazio adeguato dove i ragazzi possano ritrovarsi. Lo sottolinea il fatto che questo quadrante di pisana-bravetta viene identificato dai residenti come un “quartiere dormitorio”. Il nostro quartiere, con la sua storia e le sue aree verdi (come la Valle dei Casali e Villa Pamphili), si ritrova oggi senza un vero luogo di incontro, una piazza, per i più giovani. Molti ragazzi e adolescenti -raccontano gli abitanti- si trovano a vivere la loro socialità ai margini delle strade, in spazi non dedicati, nel disagio, e talvolta, nel degrado. Nonostante il recente progetto di riqualificazione dell'ex-residence, attualmente in fase esecutiva, che includerà nuove aree verdi e un polo per l'infanzia, nel quartiere manca una piazza centrale, uno spazio attrezzato dedicato ai giovani. L'ex-residence sarà dotato di “un sistema di piazze e percorsi pubblici”, ma le aree oggi esistenti restano insufficienti rispetto alla domanda della fascia 12-25 anni.

Abbiamo raccolto alcune testimonianze che raccontano il disagio quotidiano di chi cerca, senza successo, un luogo dove fermarsi, parlare, ritrovarsi: “A Bravetta non c'è un posto vero dove incontrarsi. La sera ci ritroviamo spesso a cambiare zona per passare una serata; se vogliamo rimanere a Bravetta andiamo al Belvedere, ma non è il massimo. Ci manca un posto solo nostro, dove stare tranquilli senza doverci spostare in centro o nei parchi lontani.” — Sofia, 21 anni, studentessa universitaria

“È strano vivere in un quartiere dove tutto è ‘di passaggio’. Abbiamo parchi bellissimi come Villa Pamphili, ma mancano spazi più semplici, quotidiani. Una piazza, anche piccola, sarebbe un luogo dove fermarsi a parlare, studiare, conoscere persone nuove.”

— Giulia, 20 anni, studentessa universitaria

Più che denunce esplicite, bastano le segnalazioni spontanee: alcuni genitori lamentano l'assenza di spazi sicuri per i ragazzi, che finiscono per gravitare intorno al mercato, nelle prime ore della notte, anche nei pressi di Piazza Visconti tra le strutture semi fatiscenti nei dell'ex mercato, o lungo i marciapiedi, spesso scomodi e talvolta insicuri, specialmente di sera. Un quartiere senza piazza è un quartiere dove manca un centro vitale. Nelle intenzioni dell'amministrazione comunale, l'area mercatale di via dei Capasso – inaugurata



Alice Serra

nel dicembre 2024 – nasce con l'obiettivo di divenire un luogo di incontro, ma si tratta di uno spazio sul quale i giovani non possono contare: non è una piazza aperta, è transitoria e legata all'orario di apertura e chiusura del mercato. La mancanza di una piazza vera e riconoscibile nel quartiere di Bravetta non è solo un vuoto architettonico, ma soprattutto un vuoto sociale. I giovani, in particolare, vivono questa assenza come una difficoltà nel sentirsi parte di una comunità urbana viva, accogliente e dinamica. Le soluzioni esistono, sono concrete e realizzabili, a patto che si agisca con visione e ascolto del territorio. Proprio l'area dell'ex-residence di via Bravetta rappresenta oggi la più grande occasione di rigenerazione urbana del quartiere. Il progetto già prevede spazi pubblici, percorsi pedonali e un polo per l'infanzia, ma è fondamentale che questi non si limitino a essere spazi “di passaggio”. Serve una piazza centrale, aperta, accessibile 12 mesi l'anno, dove i giovani possano incontrarsi senza barriere ed ostacoli ed in piena sicurezza. Una piazza non è solo un vuoto urbano da riempire: è un cuore sociale, e va

progettata per durare, vivere, e coinvolgere. Bravetta ha già un tessuto civile attivo. Associazioni come Retake Bravetta-Pisana, impegnate nella cura del verde, delle aiuole e nella riqualificazione di piccoli spazi urbani, dimostrano quanto i cittadini vogliano partecipare al cambiamento. Per questo, includere giovani, e non solo, nella progettazione e nella cura della futura piazza vuol dire valorizzare energie locali, rafforzare il senso civico e assicurare che lo spazio resti vivo e mantenuto anche dopo l'inaugurazione. Le piazze durano solo se sentite come proprie da chi le abita. Una piazza non basta costruirla, bisogna attrezzarla con intelligenza. L'arredo urbano non è semplice decorazione: è funzione sociale e sicurezza quotidiana per far sì che i giovani possano avere dei punti di riferimento che favoriscano l'incontro e lo scambio. Inoltre una buona illuminazione e un discreto impianto di videosorveglianza fa sentire sicuri i ragazzi anche dopo il tramonto e scoraggia comportamenti incivili. Potremmo affermare infine che una piazza vive davvero solo quando è attraversata da esperienze: perciò, una volta realizzato uno spazio idoneo, è necessario che si avvii una programmazione di eventi culturali a misura di giovani come mercatini creativi, musica live, laboratori artistici, cineforum all'aperto. Delle iniziative semplici, ma capaci di attrarre chi oggi ha una vita sociale limitata nel quartiere. Questi eventi potrebbero essere organizzati con la partecipazione delle scuole del territorio, delle parrocchie, delle biblioteche locali e anche attraverso il coinvolgimento di artisti o collettivi romani. Il Municipio XII ha già avviato iter di rigenerazione. Serve ora un focus concreto sul tema delle piazze come fulcro della vita comunitaria, non solo per ragazzi, bambini o famiglie. Bravetta si sta trasformando con nuove infrastrutture e servizi, ma rischia di non essere davvero accogliente per i suoi giovani. Creare una piazza accessibile e vivibile potrà colmare un vuoto sociale importante, garantendo sicurezza, inclusione e appartenenza. L'auspicio? Un quartiere dove ogni generazione possa sentirsi parte di un'unica comunità, attiva e condivisa. di Alice Serra, residente a Bravetta e studentessa in Scienze Politiche e Relazioni internazionali.

Alice Serra
residente a Bravetta

studentessa in Scienze Politiche e Relazioni internazionali

Strade più sicure e interventi attesi da anni: l'impegno della Commissione Periferie sul territorio

I risultati ottenuti in questi mesi sono il frutto di un lavoro iniziato nel 2021, portato avanti con costanza dalla Commissione che ho l'onore di presiedere. Un impegno costruito passo dopo passo, attraverso il confronto con gli uffici competenti, i sopralluoghi sul territorio e l'ascolto delle istanze dei cittadini, con l'obiettivo di risolvere criticità storiche e migliorare concretamente la vivibilità dei nostri quartieri. Tra i risultati più significativi, segnalo il rifacimento del manto stradale in alcune arterie fondamentali per la viabilità locale, da anni in condizioni critiche: via Ildebrando della Giovanna, via Pio Spezi, via di Brava, via di Bravetta, vicolo del Casale Lumbroso e via del Pescaccio. Interventi attesi da tempo, oggi finalmente conclusi, che migliorano in modo concreto la sicurezza e il decoro urbano. Un capitolo a parte merita la frana di via Gioele Solari, presente da circa 15 anni e mai affrontata



Cristian Cusella - Consigliere Municipio XII

in modo strutturale. Mercoledì 17 settembre ho convocato una commissione sul posto, alla quale hanno partecipato il Dipartimento SIMU e la Protezione Civile, che a sua volta ha coinvolto un agronomo esperto. Durante il sopralluogo, è emersa la necessità di abbattere tutti gli arbusti presenti sull'area, in quanto compromessi e incompatibili con le operazioni di bonifica e messa in sicurezza. Queste operazioni preparatorie sono fondamentali: a ottobre inizierà la bonifica dell'area, che permetterà di completare i rilievi tecnici per poi procedere con il progetto definitivo. Un passo avanti decisivo verso la risoluzione di una criticità che da troppo tempo penalizza la zona e i suoi residenti.

Parallelamente, stiamo ancora lavorando sul miglioramento della linea di trasporto pubblico locale 088, per garantire un servizio più efficiente e rispondente alle reali esigenze degli utenti. Questi interventi rappresentano bene l'impegno della Commissione: un lavoro quotidiano, concreto e



condiviso, con l'obiettivo di dare risposte reali ai problemi del territorio.

Ringrazio per l'attenzione e invito tutti i cittadini a continuare a segnalare criticità o proporre idee scrivendomi all'indirizzo email: cristiancusella@gmail.com

Cristian Cusella
Consigliere Municipio XII

LARGO QUARONI

"Incontr'Arti", la Cultura e l'attenzione alle Periferie

È cominciato il conto alla rovescia per la 9ª edizione di "Incontr'Arti" organizzata da "Artenova" e in programma a partire da fine Settembre a Largo Quaroni, nella zona della Pisana (Municipio Roma XII). Realizzata con la direzione artistica di Gino Auriuso, "Incontr'Arti" è una manifestazione culturale che fa dell'inclusione e della socializzazione la parte preponderante degli otto appuntamenti che prenderanno il via Sabato 27 Settembre e che vedranno calare il sipario il 16 Ottobre 2025. L'Incontro è la parola d'ordine di tutto il progetto, è al centro di tutto, è l'alfa e l'omega: l'Incontro tra le arti, tra le culture, tra le persone.

Un programma ricco e articolato che vedrà la partecipazione di due esponenti della Cultura e dello Spettacolo Italiano come Erri De Luca e Pietro De Silva; De Luca ci racconterà la "sua periferia" e il rapporto tra essa e l'Arte, mentre De Silva farà un'incursione nel mondo di Pasolini. Arricchiranno la kermesse molti altri artisti tra i quali: l'attrice Irma Ciaramella, il cantautore Sandro Scapicchio, il gruppo di Tango Aguante, le compagnie di Teatro Ragazzi del Teatro Zeta e di NATA Teatro, la street band FanfaRoma. Tanti i generi in campo: dal Tango alla Musica Classica, dal Contorsionismo allo Swing, dal Canto Corale Rumeno al Cantautorato Italiano.

L'appuntamento con Erri De Luca è fissato alle ore 17.30 del 3 Ottobre presso la Scuola "Renato Villorosi" di Via della Pisana 306 e sarà un incontro in cui si parlerà delle periferie romane e del mondo attraverso la poetica dell'autore; a dialogare con De Luca ci sarà l'attrice Irma Ciaramella.

"INCONTR'ARTI" a LARGO LUDOVICO QUARONI Sabato 27 Settembre parte il primo weekend e sono in programma tre appuntamenti: il laboratorio Erboristico

alle 16.00, lo spettacolo Acqua Matta alle 17.00 a cura di NATA Teatro e il Concerto Di Tango del gruppo Aguante alle 18.00.

Domenica 28 settembre: si comincerà alle 10.00 col laboratorio Riciclando tenuto da Francesca Serpe, si proseguirà alle 11.00 col Concerto del Coro Rumeno e si chiuderà la giornata alle 12.00 con la Swing Dance.

Sabato 4 Ottobre spazio al laboratorio di Fumetto alle ore 16.00, poi l'omaggio a Pasolini con lo spettacolo P.P.P. Capolinea Quaroni alle 17.00 e il concerto di Sandro Scapicchio in Trio "I Cantautori e la Strada" alle 18.00.

Domenica 5 Ottobre prevede il laboratorio di Improvvisazione Teatrale alle 10.00, il concerto dedicato alle Quattro Stagioni di Vivaldi alle 11.00 curato da Imprenditori di Sogni e la performance di Contorsionismo di Irene Betti alle 12.00.

Sabato 10 Ottobre il terzo fine settimana: laboratorio di musica e danze Afro alle 16.00, Spettacolo di Teatro Ragazzi "Pinocchio tutto da ridere" alle 17.00, concerto di Musica Popolare con Voci del Sud alle 18.00.

Domenica 12 Ottobre: alle 10.00 col laboratorio di Scottish e Irish Dance, alle 11.00 esibizione di Irish Dance e alle 12.00 concerto della street band FanfaRoma.

Giovedì 16 Ottobre ore 10.00, sempre presso la Scuola Villorosi, si concluderà il progetto con l'incontro su Pasolini condotto dall'attore Pietro De Silva.

L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito.

Il progetto, promosso da Roma Capitale - Assessorato alla Cultura è vincitore dell'Avviso Pubblico Roma Creativa 365. Cultura tutto l'anno in collaborazione con Zètema Progetto Cultura ed è patrocinato dal Municipio Roma XII.

Comunicato stampa

9ª EDIZIONE

INCONTR'ARTI
Racconti urbani/Storie dal mondo
Direzione Artistica Gino Auriuso

LARGO L. QUARONI - ZONA PISANA

Scuola Media R. VILLORESI VIA DELLA PISANA 306	SABATO 27 SETTEMBRE	SABATO 4 OTTOBRE	SABATO 11 OTTOBRE
VENERDI 3 OTTOBRE H. 17:30 Incontro con ERRI DE LUCA	H. 16:00 Laboratorio ERBORISTICO H. 17:00 Teatro Ragazzi "ACQUA MATTÀ" H. 18:00 Concerto "PASSIONE TANGO"	H. 16:00 Laboratorio FUMETTO H. 17:00 Spettacolo Omaggio a Pasolini "P.P.P. CAPOLINEA QUARONI" H. 18:00 Concerto "I CANTAUTORI E LA STRADA"	H. 16:00 Laboratorio Musica e Danza AFRO H. 17:00 Teatro Ragazzi "PINOCCHIO TUTTO DA RIDERE" H. 18:00 Concerto MUSICA POPOLARE
GIOVEDI 16 OTTOBRE H. 10:00 Incontro con PIETRO DE SILVA	DOMENICA 28 SETTEMBRE H. 10:00 Laboratorio RICICLANDO H. 11:00 Concerto Coro "ROMA-NIA" H. 12:00 Performance "SWINGWAVE"	DOMENICA 5 OTTOBRE H. 10:00 Laboratorio di Teatro IMPROVVISANDO H. 11:00 Concerto "LE QUATTRO STAGIONI" H. 12:00 Performance CONTORSIONISMO	DOMENICA 12 OTTOBRE H. 10:00 Laboratorio SCOTTISH & IRISH DANCE H. 11:00 Performance IRISH DANCE SHOW H. 12:00 Concerto FANFAROMA Street Band

COME RAGGIUNGERCI
SCUOLA MEDIA R. VILLORESI & LARGO L. QUARONI: ☎ 882 - 881 - 808 - 088 - 892
INFO
FB: Progetto Incontr'Arti - CEL: +39 339 5763121 - Email: compagniarthenova@gmail.com

INGRESSO GRATUITO

Con il sostegno di
MINISTERO DELLA CULTURA ROMA Zètema SIRE

URBANISTICA E SUA IMPORTANZA

Se anche l'Italia vuole dare impulso ad uno sviluppo urbanistico che guardi al futuro con le tempistiche di Shanghai, Hong Kong, Shenzhen, con il consenso di tutte le forze politiche di dx e di sx, dovrebbe dotarsi di una legislazione nazionale fatta di poche e snelle formalità, se non quelle strettamente necessarie, volta a velocizzare tutti i procedimenti burocratici che fino ad ora hanno impedito una significativa crescita in tempi da paesi civili, mettendo in difficoltà gli amministratori della P.A., sia sotto il profilo procedurale e sia sotto l'aspetto della trasparenza e legalità. D'altronde la magistratura fa il suo dovere, applica le leggi che il legislatore ritiene di emanare. Le leggi attualmente in vigore, invece, si sono rivelate delle vere e proprie trappole inserite negli ingranaggi della P.A. - E' da qui che spesso traggono origine le inevitabili vicende giudiziarie che di recente hanno coinvolto alcune amministrazioni come quelle di Milano, Pesaro, Torino, Calabria) e che potrebbero ripetersi a carico di altre giunte locali. Ormai gli amministratori di tutta Italia e di tutti i colori politici sono terrorizzati dal portare avanti le amministrazioni che gli sono state affidate dai rispettivi elettori. La legislazione sopra desiderata ed attesa dovrebbe però essere elaborata con la partecipazione di valenti giuristi di chiara fama al fine di evitare future grane di natura giudiziaria a tutti coloro che ricoprono incarichi istituzionali indirizzati alla gestione del bene pubblico. Naturalmente, quanto fin qui auspicato non deve favorire in alcun modo uno sviluppo urbanistico di alta gamma solo perché attrattivi di capitali esteri e nazionali, ma dovrebbe dare vita anche e soprattutto ad uno sviluppo di edilizia pubblica tale da non far sentire i legittimi assegnatari estromessi e ghettizzati in quartieri di serie B dove purtroppo sono solite svilupparsi sacche di criminalità più o meno organizzata. Di periferie degradate ne abbiamo già fin troppe. Non è il caso di crearne delle altre. Per rimanere in tema di edilizia pubblica, in Italia sono giacenti presso i rispettivi



Comuni domande per l'assegnazione di alloggi di ERP ben 650.000 richieste circa. L'emergenza abitativa ha raggiunto livelli tali da costituire una piaga sociale per la quale bisogna solo augurarsi che non sfoci in un rivolgimento sociale dagli esiti del tutto imprevedibili. A quando, quindi, un nuovo Piano Casa a livello nazionale finanziato dal Governo Centrale come quello del 1949/1963 denominato anche Piano Ina-Casa grazie al quale vennero realizzati 350.000 alloggi tutti regolarmente assegnati ad altrettante famiglie? Qualcuno potrebbe obiettare che il sopra citato Piano Ina-Casa si è sviluppato in un arco di tempo di 14 anni. Capisco che con la fame quotidiana di consensi che caratterizza i politici di oggi una tempistica del genere è impensabile, però è anche vero che mai si comincia e mai si finisce. Alla luce di quanto fin qui riferito, questo Paese necessita di un giusto equilibrio tra un'edilizia pubblica decorosa e rispettabile ed un'edilizia privata. Quest'ultima purché sia redditizia per le casse pubbliche e non solo per le tasche dei privati (costruttori, progettisti ecc.).-

M.D.

AUTO AURELIO S.R.L.

di MARIO e DANIELE ZAPPALA'



Volkswagen Polo

Benzina - 5 Porte

Anno 2017 - Km. 50.000

FULL OPTIONAL

Euro: 11.800,00

Concessionaria plurimarche
dal 1976 - Auto nuove ed
usate nazionali ed estere

Roma - Via Camillo Serafini, 88

Telefono 06.66157445

E-mail: autoaurelio@tiscalinet.it

La politica e la trappola dello scontro; un male per la democrazia

Ogni democrazia si misura non solo da ciò che decide, ma da come decide e da come parla a sé stessa, perché le parole sono ponti o ferite, strade o muri, promesse o minacce. Quando il lessico pubblico scivola nella caricatura dell'avversario e nel gusto tossico dell'umiliazione, la vita civile smette di essere un "noi" plurale e diventa un campo inclinato verso lo scontro, in cui l'indice puntato vale più dell'argomento e il sospetto più della prova. Non è un destino ma una scelta quotidiana, e la prima scelta è la responsabilità del linguaggio, come ha ricordato il Presidente della Repubblica mettendo in guardia dal "clima di avversione" e dal meccanismo per cui "l'odio moltiplica l'odio e la violenza moltiplica la violenza". La trappola dello scontro funziona così: promette identità e consegna solitudini, illude di dare forza e produce fragilità, seduce con l'adrenalina del torto subito e finisce per rendere ordinaria la violenza, persino motivo di vanto, come ammonito dal Quirinale a proposito delle derive alimentate e amplificate sui social. È la "faida infinita", per usare l'espressione evocata da Naomi Alderman, dove non si cercano verità ma vittorie, non argomenti ma armi retoriche, non soluzioni ma tifoserie, e così l'arena pubblica perde gravità e il dissenso smarrisce la propria funzione conoscitiva. In questa deriva, l'algoritmo registra la rabbia e la serve di nuovo, il ciclo si chiude e la cittadinanza resta prigioniera di un presente senza ascolto, cioè senza politica nel senso alto della parola. Non è un fenomeno astratto, e la cronaca internazionale degli ultimi mesi lo mostra con crudezza nel nesso tra retorica incendiaria e atti estremi, che una maggioranza di cittadini americani riconduce alle parole usate nel dibattito pubblico secondo il sondaggio Reuters/Ipsos dopo l'omicidio di Charlie Kirk, con il 63% che segnala un incoraggiamento alla violenza da come "si parla di politica". La reazione a catena è nota: il linguaggio si estremizza, la fiducia precipita, l'istituzione diventa un ring, i media un prolungamento degli schieramenti, e l'avversario un nemico da "abbattere", con la conseguenza paradossale che la politica rinuncia al suo compito di ridurre i conflitti per amministrarli invece come carburante d'identità. Persino qui, nelle piazze italiane, si è visto quanto sottile sia il confine tra protesta e devastazione quando la logica della forza scavalca quella del confronto, come a Milano con ore di guerriglia, vetrate sfondate e decine di feriti tra agenti e militari, segno che il cortocircuito tra simboli e violenza può accendersi in un istante. C'è poi un rischio più profondo, educativo e cognitivo, che corrode l'apprendimento civile prima ancora del voto e delle leggi, perché l'esposizione compulsiva a input rapidi e polarizzanti ostacola il pensiero complesso e riduce l'empatia, spingendo verso decisioni impulsive e schemi binari che mal si conciliano con la prudenza democratica. Se l'ecosistema comunicativo prepara all'urlo più che al ragionamento, chi entra nello spazio pubblico ci entra "già armato" di certezze fragili e di indignazioni infinite, e a quel punto la politica non è più un'arte di mediazione ma un teatro di identità offese, dove il primo applauso viene sempre al primo insulto. Così si svuota il pluralismo, che non è il diritto a dire qualsiasi cosa ma la fatica di portare ragioni verificabili nel mondo comune, riconoscendo dignità all'altro e rinunciando alla scorciatoia dell'etichetta. Si dirà che la durezza dei tempi impone parole forti, e sarebbe vero se la forza non facesse cortocircuito con la brutalità, poiché la fermezza democratica non coincide con la delegittimazione dell'avversario, e la chiarezza non implica l'umiliazione, come ricordano gli appelli ripetuti a "astenersi dalla retorica e dalle strumentalizzazioni che portano alla polarizzazione e non al dialogo". La "forza mite" del dialogo non è debolezza ma disciplina istituzionale, la sola capace di trasformare l'energia del conflitto in costruzione di decisioni legittime, e di sottrarre la comunità alla disputa permanente che prosciuga fiducia e rende impraticabile qualsiasi compromesso. Qui la fraternità civile non è un di più moralistico ma l'infrastruttura della deliberazione, il respiro che consente alla politica di fare la fatica del noi senza cadere nella seduzione del contro. Non basta chiedere toni bassi nei giorni di lutto o di emergenza, perché lo stile istituzionale è una pedagogia quotidiana e bisogna sceglierla quando costa, non solo quando conviene, come mostrano le stagioni in cui l'alzata di scudi paga nell'immediato ma brucia terreno comune nel medio periodo. Serve un patto della parola: niente insulti, niente delegittimazioni personali, niente allusioni che trasformino la differenza in disprezzo, perché "una vita vale una vita" e "la pace è molto più esigente, molto più difficile che tutte le guerre", come ha detto all'Onu Emmanuel Macron, ricordando che fermare il massacro e riaprire la strada del dialogo è il dovere più alto della politica. Di più: servono alfabetizzazioni nuove, dall'educazione civica digitale alla cultura del fact-



checking, fino a una responsabilità condivisa di media e piattaforme per non premiare l'indignazione come se fosse un merito, sapendo che ogni algoritmo è una scelta e ogni scelta, in democrazia, deve rispondere a un principio di verità. Infine, la politica torni a generare speranza concreta, non di zucchero ma di istituzioni affidabili, perché non si esce dalla trappola dello scontro senza una meta comune e senza la promessa credibile che la casa pubblica sia di tutti, anche di chi perde oggi per poter vincere domani nel rispetto delle regole. "Non dimenticare vuol dire non essere indifferenti", ha ricordato il Capo dello Stato nel nome di Willy Monteiro, indicando che la violenza si sconfigge con relazioni, inclusione e comprensione delle esigenze altrui, cioè con la politica nella sua definizione più alta e più esigente. La democrazia respira se la parola unisce e muore se la parola ferisce, e per questo la scelta decisiva è semplice da enunciare e difficile da praticare: disinnescare la faida, cambiare tono, riconoscere l'altro, perché l'odio sociale non solo non risolve i problemi ma rende impossibile persino nominarli insieme.

Gianni Lattanzio
Segretario Generale Associazione Ambientevivo

Istituto scolastico Suore Oblate SACRA FAMIGLIA

SCUOLA dell'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

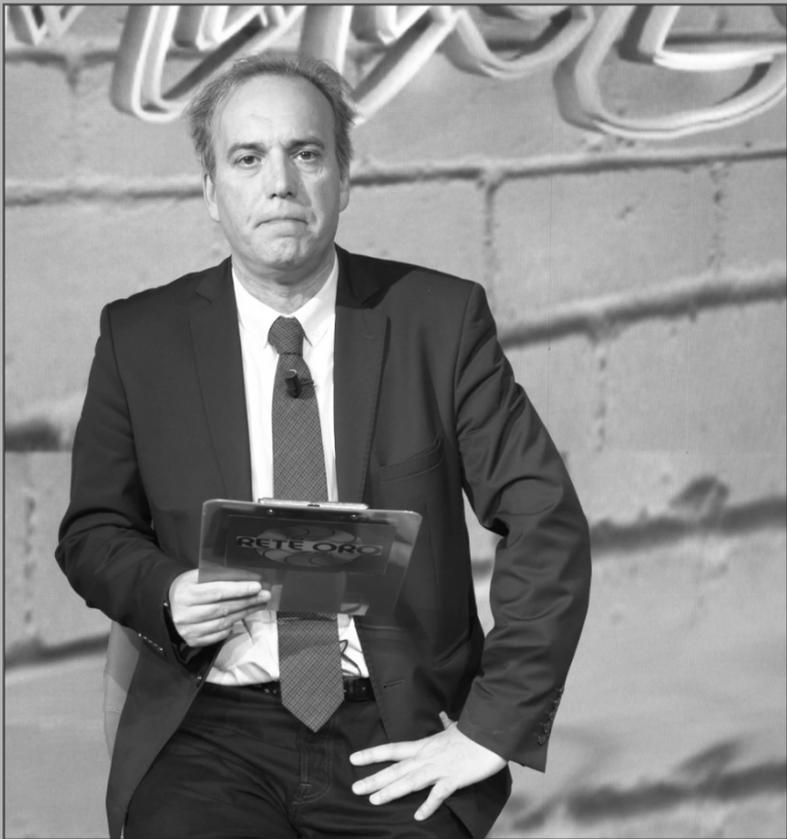
SONO ANCORA APERTE LE ISCRIZIONI

VIA DEI CARRARESI 1/3 - TEL. 06.6638795
OBLATESACRAFAMIGLIA@GMAIL.COM

Arte24

Il viaggio nella cultura

...cura l'arte a 360 gradi



***In onda tutti i sabati alle ore 20,00 su Rete Oro
canale 77 Digitale Terrestre
e live su www.reteoro.tv***

in replica la domenica alle ore 23,00 e il mercoledì alle ore 21,00



Seguici anche attraverso i social



Premio di pittura Giovanni Colacicchi a Sabaudia

Il Premio di pittura Giovanni Colacicchi al Palazzo Comunale di Sabaudia, nell'ala nobile, fino al 30 agosto: una esposizione originale, con confronti tra studenti di varie Accademie di Belle Arti: le tecniche più varie e gli stili diversi a cominciare dal nudo maschile michelangiolesco di Gianluca Aronni, al paesaggio idilliaco di Francesco José Camerota, dove le montagne azzurre si stagliano sul fondo rosso del tramonto, alla struttura sospesa di Francesco Campese o alla metafisica opera di Samuel Campisi. E poi l'evanescenza degli abissi del mare di Alyssa Canepa e l'opera ispirata a Dalí di Davide Castelmezzano. Insomma pitture che risentono degli insegnamenti dei grandi maestri delle accademie, come le scarpe tra le nuvole di Antonio Cau, il volto barbuto di Francesco Cherveddu e le decorazioni materiche di Simona Di Lascio e Francesco Di Traglia. Torniamo al figurativo

con Alessandra Fiori, Francesca Folchi con il ritratto di Vera, Ottavia Pompei e Mara Masala con un colorato scorcio di "Cannigione". Da citare ancora Lorenzo Gramaccia, Antonio Mango, Silvia Martis e il bestiario di Monica Neri. Infine gli occhi di Santa Lucia di Lorenzo Romani, la "Fornarina" di Antonio Russo e il bianco e nero di Federico Satta tutto giocato tra luci ed ombre. Una collettiva nata per dare la possibilità di esporre a giovani artisti. Luigi Canali presidente della Fondazione Premio Antonio Biondi che si propone di diffondere e promuovere iniziative culturali ha voluto nell'invito ricordare il monito di Pablo Picasso: "Impara le regole come un professionista, affinché tu possa infrangerle come un artista". Il catalogo e l'evento è patrocinato dalla Regione Lazio.

*Prof. Alfio Borghese
Critico d'arte*

Drammaturgia contemporanea: pubblicato il report dell'incontro di Sansepolcro promosso da Theatron 2.0 e Kilowatt Festival

Una fotografia dettagliata dello stato della scrittura teatrale in Italia emerge dal report dell'Incontro sulla drammaturgia contemporanea, realizzato a partire da oltre 200 questionari compilati da chi scrive per la scena, con l'obiettivo di individuare criticità e proporre nuovi modelli di lavoro. L'appuntamento, che il 14 e 15 luglio 2025 ha riunito a Sansepolcro autrici e autori teatrali da tutta Italia, è stato promosso da Theatron 2.0 e Kilowatt Festival, in collaborazione con Riccione Teatro, NDN – Network Drammaturgia Nuova e Outis – Centro Nazionale di Drammaturgia Contemporanea Italiana, ha messo in primo piano il futuro della scrittura scenica, tra urgenze professionali, prospettive di tutele e nuove possibilità di sperimentazione artistica. Due giornate dense di confronto hanno riunito drammaturghe e drammaturghi provenienti da tutta Italia per discutere lo stato di salute della scrittura per la scena nel nostro Paese. L'iniziativa si inserisce nel percorso di ricerca partecipata avviato nel 2023 da Omissis – Osservatorio drammaturgico, un progetto curato da Theatron 2.0 che ha focalizzato l'attenzione sull'urgenza di indagare la condizione professionale e le prospettive di chi scrive per la scena. Il report appena pubblicato raccoglie i risultati e le riflessioni emerse a Sansepolcro, restituendo una fotografia complessa ma nitida: il bisogno di riconoscimento professionale delle figure che operano nella scrittura scenica, la necessità di spazi e reti di sostegno in grado di garantire continuità al lavoro, la richiesta di tutele contrattuali chiare e adeguate. Accanto a queste urgenze, le

testimonianze hanno evidenziato l'importanza di ridefinire i percorsi formativi e di favorire l'accesso alle giovani generazioni, ampliando le occasioni di ingresso e accompagnamento alla professione. È emersa inoltre la necessità di una maggiore trasparenza nei processi di produzione e selezione e di un riconoscimento concreto del tempo di scrittura come tempo di lavoro, ancora troppo spesso invisibile e non retribuito. Un altro nodo cruciale riguarda il rapporto tra drammaturgia e sistema teatrale: da un lato, la richiesta di maggiore ascolto e integrazione da parte delle istituzioni e dei teatri stabili; dall'altro, il desiderio di preservare uno spazio di sperimentazione artistica che non sia vincolato esclusivamente a logiche produttive o commerciali. Le voci raccolte raccontano così un settore in movimento, attraversato da fragilità strutturali, ma anche da una vitalità creativa che si traduce in nuove pratiche collaborative, nella ricerca di un linguaggio più inclusivo e nell'apertura a dimensioni interdisciplinari capaci di ampliare il ruolo della scrittura all'interno del sistema dello spettacolo dal vivo. «La ricerca di Omissis non vuole limitarsi a osservare, ma punta a generare trasformazioni concrete – spiegano Cesare D'Arco e Ornella Rosato, promotori dell'iniziativa –. È un percorso di ascolto e di azione collettiva, che mette al centro l'esperienza diretta delle autrici e degli autori, e che vuole restituire al sistema teatrale strumenti reali di consapevolezza e di cambiamento».

C. Stampa

Mostra fotografica: Pietra Quadrangolare, Obelischi a Roma



Il 17 Settembre 2025 alle ore 17.30, è in programma presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati in via della Missione 4, la Conferenza Stampa di presentazione della Mostra sugli Obelischi Egiziani, Romani e Contemporanei Moderni del fotografo Carmine Perito, promossa dall'associazione ArtisticaMente Aps, e fruibile anche in diretta televisiva streaming. La conferenza, su iniziativa dell'on. Fabio Porta e moderata da Gianni Lattanzio, presenta il progetto Roma e i suoi obelischi tra passato e presente, una mostra con scatti unici del fotografo Carmine Perito che sarà inaugurata il prossimo 8 ottobre 2025 alle ore 18.30 presso l'Accademia d'Egitto, in Via Omero N° 4, alla presenza della Direttrice dell'Accademia d'Egitto. Sarà invitato l'Ambasciatore d'Egitto a Roma, e 27 Ambasciatori dei Paesi europei coinvolti nell'iniziativa, Storici, Critici d'Arte e Politici, oltre a rappresentanti istituzionali di 50 Comuni italiani, da Nord a Sud dove sono

presenti gli obelischi. L'evento gode del patrocinio della Camera dei Deputati, del Parlamento Europeo, della Rai – Radio Televisione Italiana, della Tv Rete Oro Nazionale (che trasmetterà 15 minuti al Giorno l'Evento per 3 Giorni), della Confartigianato (Roma Città Metropolitana). La mostra evidenzia la storia dei profondi legami storici, artistici e culturali esistenti tra Italia, Europa ed Egitto. Gli Obelischi sono inseriti nel contesto urbano di Roma da tempi remotissimi, al punto da aver sviluppato nei secoli una propria "personalità": nato in Egitto e trapiantato nella Penisola, ciascun obelisco fotografato è diventato un ponte perenne nel Mediterraneo, il sigillo di un'amicizia bilingue, il segno tangibile del passato che ancora vive nella contemporaneità, impreziosendola. L'interesse dell'autore è bilaterale: ciò che Roma ha culturalmente acquisito dall'Africa e viceversa. Il progetto vuole valorizzare la continuità artistico-architettonica di questi monoliti storici, che hanno caratterizzato da sempre le piazze più importanti di Roma, sottolineandone l'aspetto scenografico che essi ancora assumono nella città contemporanea. Il fotografo Carmine Perito, calabrese di nascita, ma romano d'adozione si è sempre interessato alle culture e ai rapporti tra paesi del Mediterraneo, usando lo scatto artistico come vettore di conoscenza storico-culturale. Vale la pena di ricordare infatti che storicamente l'obelisco era una struttura monumentale egizia, simbolica

del dio del sole Ra, posizionata all'ingresso dei templi per collegare il divino e l'umano e garantire la fertilità. Dopo essere stato visto come bottino di guerra dai Romani e simbolo del loro potere imperiale, è diventato per i Papi, a cominciare da Sisto V, un emblema del potere eterno della Chiesa e della propagazione della fede. "Artisti poliedrici come Perito sono i veicoli attraverso i quali transita un messaggio di pace cosmopolita e universale." cit. Prof. Hassan Refaat Farghal. L'obelisco sia nella concezione egizia che in quella sopravvenuta più tardi di stampo cattolico, è un punto di raccordo tra il mondo terreno e quello celeste, una canalizzazione di energia divina verso la terra. Un simbolo eterno che veglia sul passare del tempo stagliandosi immobile dalla terra verso il cielo. Di sicuro oggi un simbolo anche di integrazione tra popoli.

C. Stampa



Studio CiCo; mostra collettiva "Il Mare e l'Infinito"



La Galleria d'Arte StudioCiCo ha presentato la mostra collettiva "Il Mare e l'Infinito", in programma dal 15 al 29 settembre 2025 presso la sede di Via Gallese 8 a Roma. La rassegna, curata dal critico d'arte Piero Zanetov, dalla pittrice e curatrice Cinzia Cotellessa (artista e direttore artistico della Galleria) e dalla dott.ssa Melissa Fenti, nasce dall'incontro di due dimensioni simboliche e universali: il mare e l'infinito. Il mare, con la sua vastità insondabile, è da sempre luogo di fascino e mistero, specchio delle emozioni umane, simbolo di libertà e di viaggio. L'infinito, orizzonte che sfugge e che si apre oltre ogni limite, rappresenta il sogno, l'immaginazione e la tensione verso l'oltre. "E il naufragar m'è dolce in questo mare" scrive Giacomo Leopardi ne *L'Infinito*. Il poeta lega così l'immensità dell'infinito al fluire marino, metafora di un abbandono che diventa contemplazione e dolce smarrimento. Il mare diventa anche per Herman Melville, autore di *Moby Dick* (1851), simbolo di ricerca e ossessione: "Considera il mare! È un'immagine dell'infinito." E ancora, il pittore Vincent van Gogh in una lettera al fratello Theo (1888) scriveva: "Il cuore dell'uomo è molto simile al mare: ha le sue tempeste, le sue maree e nella sua profondità ha anche le sue

perle." Trenta gli artisti in mostra: Alicandri, Avvisati, Bacci, Baldelli, Barca, Borrelli, Battista, Carniti, Casotto, Capuano, Ceribelli, Cotellessa, Corradini, Di Stefano, Frustaci, Giambitto, Granati, Haggenga, Imiklis, La Rocca, Monopoli, Pellacani, Pietrangeli, Quercia, Ricci Piccirilli, Riha, Sacchetti, Trani, Tufano, Turlinelli, Virgili, Zumbolo Attraverso pittura, scultura, fotografia e installazioni multimediali, gli artisti coinvolti propongono un percorso immersivo e multisensoriale che invita a riflettere su questi temi. Ogni opera è approdo e partenza, dialogo tra visibile e invisibile, un frammento sospeso tra sogno e realtà. A sottolineare il senso della mostra, la curatrice Cinzia Cotellessa dichiara: "Il mare e l'infinito sono immagini che ci spingono a guardare oltre, a non fermarci davanti ai confini visibili. Questa mostra è un invito a navigare dentro noi stessi, a cercare nel profondo e a lasciarci sorprendere dall'imprevedibile vastità dell'arte." "Il Mare e l'Infinito" non è solo una mostra, ma un'esperienza di contemplazione e di scoperta, un invito a lasciarsi trasportare da forze più grandi, tanto misteriose quanto universali.

C. Stampa

Gino De Paolis; musicista e giornalista

E' un dovere ricordare Gino De Paolis, musicista e giornalista che, a Morolo, ha dedicato parte della sua vita e tante canzoni popolari, che sono diventate famose in tutto il Lazio. Una serata a Lui dedicata è stata organizzata dalla fondazione Premio Antonio Biondi e dal suo Presidente Luigi Canali: nella piazza principale di Morolo, quella intitolata al famoso scultore Ernesto Biondi, hanno reso omaggio a Gino De Paolis il giornalista Dario Facci e il critico d'arte Alfio Borghese, insieme a Luigi Canali, per citare le sue opere più famose, dal tango argentino Amami che è stato interpretato da numerosi gruppi musicali, al Canto Morolo dedicato alla sua cittadina, a "Chello che tenimo a Morolo", Va canzone va, Pensalo, Core de Madre, Torno da te, Singhiozzi d'amore, Sposa mia e, per finire, la celebre "Mamma" cantata in tutta Italia. Canzoni che fanno parte della tradizione di musica popolare portata avanti dal Gruppo Folkloristico di Morolo, da quello chiamato "Chigli de Mbrolo, di Valentina De Castro, nato nel 2009, terzo alla Coppa del Mondo del Folklore di Jesolo, e da Brigallé. Melodie d'amore, che sono state riproposte, nella piazza di Morolo, dalla soprano ORIETTA MARENTE, accompagnata da Francesco Polletta al flauto e da Luigi Mastracci al pianoforte.

Prof. Alfio Borghese
Critico d'Arte

Analisi critica della mostra di Paola Pilo Bacci

Il suo orizzonte è dominato dall'azzurro, dal colore del mare della sua Sicilia, dall'Isola delle Femmine di cui è proprietaria, dall'infinità di forme viventi che popolano le profondità che improvvisamente si fanno abissali lungo le coste assolate di questo posto famoso da sempre, che si racconta popolato dalle sirene. La marchesa Pilo Bacci, discendente dall'eroe del risorgimento Rosolino Pilo, da una delle più nobili famiglie siciliane, inserisce nel profondo azzurro del mare lampi di luce ad illuminare branchi di pesciolini, alghe verde splendite, rossi coralli, felci ondegianti carezzate dalla luna, le famose posidonie, le praterie di fanerogame e tanta vegetazione accompagnata dal sorgere del sole splendente. E poi le sue colline con lo sfondo di tramonti di fuoco e i volti raffinati delle sue fanciulle dai grandi occhi neri, che emergono nella notte con il favore della luna o che, timidamente, si fanno conoscere emergendo, appena accennate, da uno sfondo scuro che ne accentua il segno sicuro nello spazio, al di fuori di ogni tempo.

Il curatore della mostra

Alfio Borghese

Nuovi allestimenti immersivi al Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia

Tornano ad essere visitabili in una veste totalmente rinnovata le sale 6 e 8 al piano inferiore del Museo che ospitano la riproduzione della tomba Maroi di Cerveteri e la ricostruzione della celebre Tomba del Letto Funebre di Tarquinia. Un allestimento immersivo che unisce il digitale all'esplorazione tattile, offrendo in un connubio perfetto sia video proiezioni che modelli di oggetti del corredo funerario e dei tipi di tombe, per offrire al pubblico informazioni e suggestioni sul culto dei defunti presso gli Etruschi. Grazie al progetto "Etru senza barriere: etruschi 4.0 per un Museo Nazionale Etrusco pienamente inclusivo e accessibile: cognitivamente, fisicamente e sensorialmente" finanziato dal programma PNRR, il Museo mostra grande attenzione all'accessibilità cognitiva e rende fruibile il racconto delle collezioni ad un pubblico sempre più ampio. Il pubblico potrà così entrare in un ambiente suggestivo che racconta sia la funzione degli oggetti che si ritrovano all'interno dei corredi funerari che l'evoluzione dell'architettura funeraria a Tarquinia e Cerveteri, dalle età più antiche fino alla romanizzazione, oltre al racconto delle scene presenti nella Tomba del Letto Funebre, così da catturare l'attenzione anche dei visitatori più piccoli. La straordinaria storia della famiglia Castellani e la ricchezza della loro collezione di oreficerie e antichità donata allo Stato italiano nel 1919 sono invece al centro di un innovativo progetto di allestimento, totalmente fruibile anche dal pubblico non udente grazie ai video in LIS. Un racconto affascinante costruito per coinvolgere, emozionare e incuriosire con l'ausilio delle più moderne tecnologie, perfettamente

integrate con gli altri ambienti del museo: videoproiezioni immersive, vetrine olografiche e una quadreria animata all'interno di una rinnovata cornice architettonica. Uno spazio che sarà riaperto al pubblico a partire dalle ore 14 di sabato 27 settembre e che "lascierà il segno" nell'esperienza di visita, per la potenza della narrazione e il perfetto intreccio fra accessibilità fisica, cognitiva e sensoriale. "Siamo felici di restituire al pubblico degli spazi completamente rinnovati, accessibili e immersivi, dove le tecnologie digitali si integrano perfettamente con l'esperienza fisica delle nostre opere". - afferma la direttrice del Museo, Luana Toniolo. "Si apre una stagione ricca di novità per il Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia che, attraverso un uso innovativo delle nuove tecnologie, vuole "parlare" a tutti, comprese le nuove generazioni, offrendo occasioni di visita innovative e coinvolgenti". L'apertura delle sale immersive coincide con le Giornate Europee del Patrimonio (27 e 28 settembre) che quest'anno sono dedicate proprio al tema "Architetture: l'arte di costruire", un invito a riflettere sul valore culturale del paesaggio costruito che ci circonda e un'opportunità per riscoprire l'architettura come espressione viva della storia, della cultura e delle aspirazioni delle comunità, italiane ed europee. Celebriamo quindi il nostro straordinario patrimonio culturale e valorizziamolo attraverso soluzioni innovative e nuove tecnologie per rispondere alle esigenze del mondo contemporaneo, come quelle legate alla sostenibilità e all'accessibilità fisica, sensoriale e cognitiva.

C. Stampa



ZOO SAFARI TOUR: arte, inclusione e sostenibilità nei parchi di Marino e Ciampino

Inaugura ZOO SAFARI TOUR, un percorso artistico urbano, accessibile e partecipato, nato dal riuso creativo di biciclette dismesse, per riflettere su ambiente, disabilità e rigenerazione urbana. L'iniziativa è promossa da Accademia di Ecologia e Arte Riarteco A.P.S. e Rete Italiana Disabili, con il contributo del Distretto Socio Sanitario di Ciampino/Marino RM 6.3 e il supporto, sostenuta da importanti realtà culturali come Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, nell'ambito del progetto internazionale Rebirth Day / Terzo Paradiso, ENAC – Ente Nazionale Attività Culturali e "Fai la Differenza... C'è il Festival della Sostenibilità". Il progetto unisce arte contemporanea, inclusione sociale e sostenibilità ambientale coinvolge ragazze e ragazzi della Rete Italiana Disabili nella creazione di sculture di "animali esotici", ottenute dal riuso creativo di vecchie biciclette dismesse, che saranno collocati nei parchi pubblici di Marino e Ciampino. Il cuore del progetto è proprio nella capacità dell'arte di farsi responsabilità sociale, di restituire valore a ciò che è considerato imperfetto e di trasformare la fragilità in forza e di mettere al centro la persona, con le sue potenzialità e il suo contributo unico. Ed è qui che nel progetto si inserisce, come elemento simbolico e connettivo, il "Terzo Paradiso, ideato da Michelangelo Pistoletto, segno che rappresenta l'incontro tra natura e artificio, ad unire con un filo rosso i due parchi coinvolti sul territorio me-

dante l'attivazione di spazi urbani e il coinvolgimento attivo della cittadinanza in azioni culturali, performative e laboratoriali, tese a rafforzare il dialogo tra arte, comunità e ambiente. ZOO SAFARI TOUR promuove la cultura del riuso e della sostenibilità, attraverso il recupero di materiali altrimenti destinati allo scarto. Le sculture rappresentano una rigenerazione estetica, ma anche etica, in cui l'oggetto dismesso assume un nuovo significato, diventando parte di un messaggio di cura e responsabilità collettiva. Non solo, il progetto trasforma i parchi in spazi di bellezza condivisa, accessibili e aperti a tutte e tutti, anche a chi non frequenta abitualmente luoghi culturali tradizionali. Le installazioni diventano così nuovi simboli urbani, capaci di raccontare un'identità territoriale che si fonda sulla partecipazione, sulla diversità e sulla sostenibilità. Un modello replicabile, capace di attivare microeconomie local e mette in dialogo tradizione e innovazione per costruire insieme una comunità più consapevole, accogliente e resiliente. Con ZOO SAFARI TOUR, l'arte pubblica non è decorazione, ma strumento di trasformazione: rigenera spazi e relazioni, e restituisce centralità a chi troppo spesso è lasciato ai margini. In un tempo segnato da emergenze sociali e ambientali, il progetto si fa atto politico e culturale, che guarda al futuro con responsabilità e speranza.

C. Stampa



Roma accoglie la mostra Prospettive Contemporanee



PROSPETTIVE CONTEMPORANEE

Mostra d'arte contemporanea

13 - 30 settembre 2025

A cura di Elisabetta La Rosa

Inaugurazione Sabato 13 settembre ore 16.30
Seguirà la performance Ritratti di parole di Rossella De Cicco

Museo e fondazione Venanzo Crocetti
via cassia 492 - Roma

Contatti ELISABETTA.LAROSA93@GMAIL.COM / 3472195393 lg: @unaragazzadarte

bate, Luisa Barba, Mark Bigò, Jessica Borin, Mario Bova, Pamela Camilli, Franco Cappelli, Stefania Cecchetti, Luisa Ciampi, Marilena Mia Cicciù, Doris Lisa Confortin, Lucyna Ewa Czub, Flavia DA Luce, Teresa De Sio, Diego Del Nilo, Tiziana Del Prete- Tika, Ilaria Di Fabio, Jacqueline Galy, Fabrizio Gentilini, GionRob, Silvia Guglielmi, Maria Lo Presti, Arianna Lorenzin, LoryFish, Tiziana Malvinni, Nadia Mancino, Irene Manente, Luana Manzetti, Bertrand Marcelly alias Eli MARS Sculptor, Paolo Mariani, Andrea Martulli – MAM POP ART, Mia Matteini, Domenica Maurone, Fulvio Mazza, Stefania Mularoni, Giuseppe Nugara, Tarja Onali, Virgilio Paoloni, Alessio Papa, Anna Penta, Simone Porrelli, Mariella Rinaldi, Daria Ripandelli, Giuseppe Rossini, Ruhna, Vincenzo Saccotelli, Eleonora Salerno, Orietta Sartori, Daniele Scerra, Laura Siciliano, Elena Spaccino, Juffrouw Springtouw, Francesca Storai – Frasto, Carmela Tiziani, Valentina Toscano, Giovanna Tripodi, Oscar Verrico, Giordana Verzilli, Viktoryia Zakharava, Giuseppe Zanda. Come ha affermato la storica dell'arte La Rosa, Prospettive contemporanee non vuole essere solo una mostra, ma un modo di pensare, di vivere e sentire l'arte e la vita uscendo dalle proprie sovrastrutture mentali facendosi guidare dai differenti linguaggi contemporanei, per l'occasione è stato progettato un allestimento pensato appositamente, al fine di sorprendere e coinvolgere in differenti modi l'osservatore. L'evento inaugurale è stato sponsorizzato da Tenuta di pietra Porzia e filmato dalle telecamere di Arte24. Foto evento a cura di Statebenecosi e Fabio Bart. La mostra proseguirà fino al 30 settembre con aperture dal lunedì al sabato.

C. Stampa



La Resurrezione di Piero della Francesca

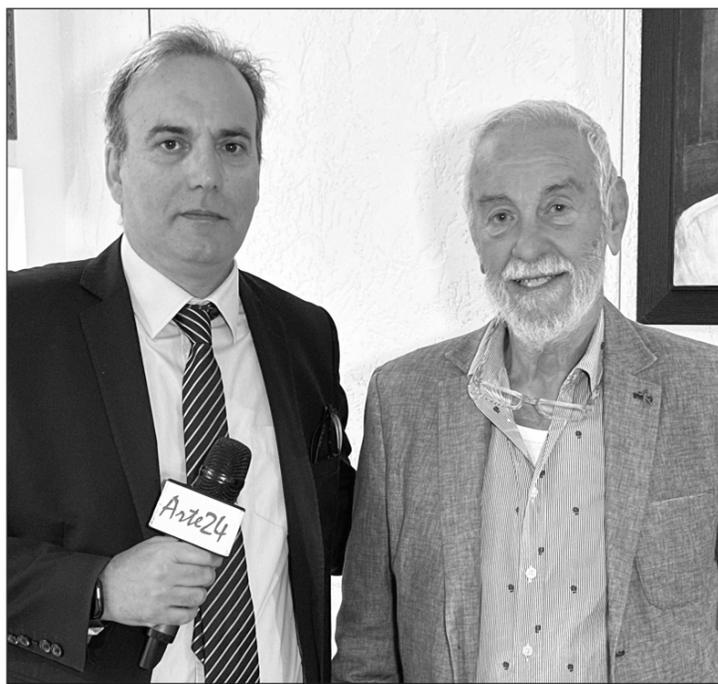
Pittore e matematico umbro, nasce a San Sepolcro all'inizio del '400. Desideroso di intraprendere gli studi artistici si forma nella bottega di Domenico Veneziano, pittore della luce e dei colori suntuosi. Terminata l'esperienza torna a San Sepolcro, dove cresce e solidifica il suo pensiero. Lavora nelle corti di Urbino, Roma, Arezzo, Rimini, Ferrara e la sua pittura si contraddistingue per sensibilità luministica, dove la luce si accende e, limpida e cristallina, pervade tutte le opere, in cui persino le ombre hanno preziosità e dorature. Nella Resurrezione si erge potente, ieratica e maestosa, la figura del Cristo. L'umano e il divino si incontrano in un rigore prospettico e geometrico. L'impostazione è razionale e misurata e sempre la luce scandisce le profondità e misura lo spazio. Piero, massimo esponente del '400, riassume i grandi maestri della sua epoca, la prospettiva del Brunelleschi, la plasticità del Masaccio, la luce chiara e sacra del Beato Angelico, i colori opulenti del Veneziano, la descrizione precisa e reale dei fiamminghi. Scrive trattati tra i quali "De prospectiva pinguedini" in cui dimostra che la prospettiva non è premessa dell'operazione pittorica, ma la pittura stessa. In vecchiaia Piero perde la vista e si dedica alla stesura di trattati matematici puri. Influenza e contagia artisti di ogni epoca: nel novecento da De Chirico a Morandi, Sironi, Hopper, Casorati. Suo uno dei primi notturni nella storia della pittura del '400 con "Il sogno di Costantino".

Prof. Alfio Borghese
Critico d'Arte

Sabato 13 settembre presso il Museo Venanzo Crocetti di Roma (Via Cassia 492) ha preso vita la mostra Prospettive contemporanee, un'evento molto atteso nel panorama dell'arte contemporanea.

Il progetto espositivo è stato curato da Elisabetta La Rosa, storica dell'arte, nota nel panorama contemporaneo, con il supporto di Fabio Bart per la logistica nell'allestimento. Al vernissage hanno presenziato oltre 150 persone fra giornalisti, storici dell'arte, studiosi e appassionati d'arte. Ha preso parte all'evento la performer artist Rossella De Cicco con la sua performance "Ritratti di parole", la quale ha scaturito l'interesse degli invitati che si sono approcciati con curiosità ad una forma d'arte differente. 61 sono gli artisti internazionali che hanno preso parte a Prospettive contemporanee: Gabriella Alongi, Violetta Ab-

Lino Giuliani: «L'uomo, l'opera, il sogno»



Prof. Alfio Borghese

Da Bruxelles a Priverno, per una antologica intitolata «L'uomo, l'opera, il sogno». Lino Giuliani, ai Portici Comunali «P. di Pietro» ha esposto vere e proprie poesie di colori, quadri dedicati alla bellezza femminile, donne rappresentate in pose differenti e in epoche varie, con riferimenti al mondo classico, come le tre Grazie o la schiena muliebre con la mela ispirata dall'opera di Magritte. E' sua, del resto, la capacità di reinterpretare la pittura internazionale del novecento, da De Chirico a Dalí, da Tano Festa a Carlo Maria Mariani. Oppure di perdersi in un viaggio onirico, tra terra e cielo, con le sue costruzioni mentali citazioniste e metafisiche, spesso in un mondo degradato e desertificato, con la mente che vaga libera tra le nuvole. Ma quando affronta la realtà, allora le opere diventano rappresentative della

vita contemporanea, un impegno per ricordare i drammi della società che ci ha coinvolti, come la tragedia di Marcinelle dove, nella miniera, persero la vita anche molti italiani, il crollo delle Torri Gemelle dove i simboli americani sono distorti e fusi insieme, la strage di Bologna, dove l'orologio è sempre fermo a ricordare il momento dell'esplosione. Se i corpi femminili simboleggiano la fragilità umana e la ricerca della bellezza, la vera forza di Giuliani è nella ricerca della trasfigurazione del sacro: mancano, purtroppo, nella esposizione di Priverno, le immagini del Cristo in croce e dell'Anticristo, opere troppo grandi per essere trasportate da Amaseno, dove Giuliani è nato e dove ha ancora la sua abitazione, anche se ormai da anni vive a Bruxelles, dove ha insegnato alla Scuola D'Arte del Comune ed è direttore della Biennale dell'Abbaye de Forest. La Sindaca di Priverno, Anna Maria Bilancia ha messo in evidenza l'interesse della cittadinanza per un artista che ormai deve essere ospitato nei musei europei e si è detta disponibile per accogliere, come ha fatto in passato, nuove iniziative culturali di alto livello, come la mostra attuale che resterà aperta fino al 20 luglio. A sua volta la presidente della Pro Loco di Priverno Shery Kamili ha parlato dell'impegno culturale portato avanti con passione, ricordando il programma delle manifestazioni previste nel mese di Luglio, tra cui saggi di danza, spettacoli teatrali e attività anche per i bambini. L'esposizione è stata poi commentata dal critico d'arte e giornalista Alfio Borghese.

Alfio Borghese
Critico d'Arte

TORNA A ROMA L'AUT ART FESTIVAL

Quattro giornate per raccontare l'autismo attraverso l'arte. Da giovedì 25 a domenica 28 settembre 2025, il Teatro degli Eroi di Roma (via Girolamo Savonarola 36/M) ospiterà Aut Art Festival 3, la terza edizione del Festival nazionale nato per dare voce alle persone autistiche, offrendo loro strumenti e linguaggi capaci di valorizzare talento ed espressività. «Non giudicare sbagliato quel che non conosci, prendi l'occasione per comprendere», scriveva Pablo Picasso: uno spirito che ispira la manifestazione, ideata e promossa dall'associazione Siamo Delfini - Impariamo l'autismo e realizzata in sinergia con Io Autentico, FIDA, La Palestra delle Autonomie e Aicab. L'obiettivo è creare un contesto realmente accessibile e inclusivo, in cui la persona autistica sia al centro e in cui ogni forma di espressione artistica - dalla pittura alla musica, dal teatro al cinema - trovi adeguata visibilità, giusta considerazione e occasione di gratificazione personale. Una maratona di 52 ore non-stop Il Festival prevede 52 ore di attività ininterrotte, dalle 10.00 alle 22.30, tra incontri, dibattiti, presentazioni di libri, esposizioni artistiche, performance musicali, momenti teatrali, esibizioni sportive e testimonianze. Ogni giornata si aprirà con «Aut Meeting», tavola rotonda dedicata a temi cruciali: progetto di vita, sicurezza, emergenze, risorse della società, fino al superamento delle barriere culturali e sociali. Non mancheranno approfondimenti sui cambiamenti che coinvolgono i caregivers, sul ruolo dell'osteopatia e sulla formazione in tema di primo soccorso.

Tra le novità di quest'anno: un focus su sport e avventura, l'apertura di uno sportello di ascolto e il lancio dell'«Aut Art Award», contest che premierà il progetto più virtuoso presentato dalle associazioni partecipanti. Arte, spettacolo e nuove esperienze Il pomeriggio sarà inaugurato da «Aut Books», spazio dedicato alle presentazioni di libri, cui seguiranno esposizioni artistiche guidate da galleristi e psicologi. Accanto a pittori, fumettisti, mosaicisti e musicisti, il Festival accoglierà anche il cinema con la proiezione di Vita da Grandi, film di Greta Scarano con Matilda De Angelis e Yuri Tuci, quest'ultimo già protagonista di precedenti edizioni di Aut Art. Confermata la presenza degli attori nello spettro «I Musicanti» di Ferrara e dei «Rubricaut», gruppo di giovani giornalisti autistici provenienti dalla Campania, accompagnati da Liratv. Sempre dalla Campania arriva anche l'«Aut Lab», laboratorio artistico per bambini e ragazzi a cura de La Palestra delle Autonomie di Napoli. Pittura, fotografia, scrittura, musica, teatro, cinema, danza e sport: tutti i linguaggi artistici diventano strumenti per esprimersi, raccontare emozioni e creare relazioni autentiche tra persone neurodivergenti e neurotipiche. «Non è il cammino che è difficile, è la difficoltà che è il cammino», scriveva Kierkegaard: un messaggio che ben sintetizza lo spirito di un Festival che, attraverso l'arte, vuole trasformare le sfide dell'autismo in opportunità di crescita, incontro e condivisione.

C. Stampa

La casa di Kim: dove nasce il sorriso

Per il quarto anno consecutivo l'estate dell'Associazione KIM (Via di Villa Troili, XII Municipio) ha offerto tantissimi giovani - Scout e non solo - l'opportunità di trascorrere alcuni giorni impegnati in campi di servizio: un'esperienza legata "al fare" (tra attività di manutenzione e tempo dedicato ai bambini accolti), ma anche "al pensare", con momenti di confronto, testimonianze e incontri di formazione. Fra luglio e agosto, circa ottanta ragazze e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero (quest'anno, in particolare, Spagna e Messico), hanno partecipato così alle attività di KIM, in difesa del diritto alla cura. L'iniziativa è frutto di una scelta, un impegno in cui l'Associazione crede da sempre, tanto da averlo inserito fra i punti fondamentali della propria missione come "diffusione della cultura dell'integrazione, della solidarietà e del volontariato". L'articolo che segue, scritto proprio da un giovane volontario che si sta avviando alla carriera di giornalista, è una bella conferma del successo di questa attenzione al mondo giovanile. L'Associazione Kim nasce a Roma nel 1997. Gestisce la Casa di Kim: una casa differente dalle altre, una casa in cui non risuona il classico rumore delle televisioni accese o dei telefoni che squillano, bensì solo il suono nitido della voce e delle risate dei bambini e dei tanti volontari che, ogni giorno, li affiancano e li sostengono, instaurando rapporti autentici destinati a durare nel tempo. Uno scambio prezioso di emozioni e storie che alleggeriscono il cuore in un presente dove la pace è minata dalla guerra e la gioia soffocata dal dolore e la sofferenza. I bambini presenti all'interno della struttura provengono da diversi Paesi e ciò che li accomuna è il forte desiderio di ricostruire un pezzo di normalità, pur dovendo fronteggiare una quotidianità difficile, scandita dalle varie cure e terapie offerte dall'ospedale Bambino Gesù di Roma, dal Policlinico Gemelli, o da altre strutture. Bambini che, seppur nati e cresciuti in nazioni diverse, si esprimono con un linguaggio universale fatto di amore, solidarietà e pace. Sono entrato per la prima volta alla Casa di Kim nel 2022, grazie ad un percorso di PCTO organizzato dalla scuola: la mia prima comparsa è stata piuttosto timida, non sapendo concretamente quale sarebbe stata la realtà con cui mi sarei relazionato. Ma di lì a poco, giorno

dopo giorno, settimana dopo settimana, ho cominciato pian piano a seminare ciò che avevo dentro. E oggi, a distanza di tempo, sento germogliare quei semi di amore, dedizione e ascolto. Il sorriso, la

fiducia e l'affetto di ogni bambino, assieme al prezioso contributo dei volontari, è ciò che serve realmente per cercare di costruire un futuro migliore da donare ad ogni bambino e all'umanità intera. Nella Casa di Kim, ho conosciuto moltissime persone che mi hanno trasmesso tanto, insegnandomi che il singolo contributo può fare un'enorme differenza: fra queste, ricopre un ruolo di fondamentale importanza Salvatore Rimmaudo e il presidente dell'Associazione Kim, Paolo Cespa. Entrambi, fin da subito, hanno mostrato grande fiducia, inclusione e preparazione verso giovani e giovanissimi, organizzando anche incontri mensili con figure di grande rilievo come vertici dell'ospedale Bambino Gesù di Roma, medici con anni di esperienza in Africa e volontari con storie commoventi. Ciascuno di essi, condividendo la sua esperienza, ha arricchito la mia visione del mondo, permettendomi di acquisire una preziosa consapevolezza che non avrei mai assorbito se non fossi entrato a contatto con le iniziative proposte dall'associazione KIM. In questi tre anni ho compreso che l'empatia è un linguaggio universale e che, a volte, una fiaba letta a voce alta, un disegno o un sorriso possono realmente fare la differenza e cambiare la giornata di una persona, innescando un effetto domino di sorrisi, gioia e condivisione. Grazie a queste iniziative ho capito che fare volontariato non è un sacrificio, ma un privilegio. Il volontariato è stato, ed è tuttora per me, un Eden di innocenza, purezza e spontaneità... uno dei pochi luoghi dove è ancora possibile essere sé stessi e sentirsi liberi da ogni pregiudizio e aspettativa. Mi piace molto, infatti, il nome dell'Associazione Kim: la parola «casa» allude a quel senso di intimità, sicurezza e libertà, tutte sensazioni che ho avuto la fortuna di sperimentare in prima persona all'interno della struttura. Fare volontariato è come accendere una candela al buio, non cancella l'oscurità, ma crea una luce attorno a sé, e può ispirare altri ad accendere la loro. Grazie, Casa di Kim, per accendere ogni giorno una speranza viva nella vita di ogni bambino, concedendogli il diritto di sognare e di sentirsi amato.

Simone Bertolini

KIM KreART

Laboratorio di ceramica presso l'Associazione KIM



Per te, un corso di modellato e prima decorazione in 4 incontri

- A partire da **Sabato 11 ottobre dalle 15.30 alle 19.00 per 4 weekend di seguito** (a seguire 18 e 25 ottobre e 8 novembre - eventuali variazioni da concordare con la docente).
- Massimo numero di partecipanti: 8.
- Per partecipare viene richiesta una donazione a partire da 150 euro (i materiali e l'uso del forno sono inclusi).
- Info e prenotazioni: Bernadette Guarrera - bernadette.guarrera@gmail.com - 333/4213754

DOVE: Via di Villa Troili 46, c/o Associazione KIM

A partire da gennaio 2026 sono previsti 2 nuovi corsi:

- iscrivetevi già da ora contattando Bernadette.
- Un corso dedicato ai più piccoli (dai 6 anni in su): 10, 17, 24, 31 gennaio.
- Un corso solo di decorazione 7, 14, 21, 28 febbraio 2026.

KIM
per il diritto alla cura
dei bambini malati



La tua spesa
vale di più

SCOPRI IL NOSTRO GRUPPO
WHATSAPP DELLE OFFERTE



PIZZE

Margherita - Rossa
Crostino - Würstel e Patate
Zucchine - Napoli - Funghi
Melanzane - Patate
Marinara - Vegetariana

ALLA PALA

€ 10,90



SU ORDINAZIONE

AL NUMERO: 06.66161275



Roma - Via della Pisana, 475

seguici anche su [Dpiuitalia](#)

PISCINA COMUNALE

ABBONAMENTO mensile!

ALLENATI SENZA PENSIERI
FITNESS - ACQUAFITNESS - NUOTO

Corsi di Nuoto Bambini e Adulti
AcquaFitness - Idrobike frequenza Open 7 giorni su 7
Nuoto Libero - Nuoto Master - Pallanuoto
Centri Estivi



06.66160985



Via Di Bravetta 539, Roma



dal Lunedì al Venerdì Aperti dalle ore 7.00
Domenica Aperto frequenza libera

L'OROSCOPO DEL MESE

Dal 29 Settembre
al 29 Ottobre 2025

a cura di MAX

**Ariete**

Periodo favorevole per tutti i vostri progetti. Gli astri vi donano una frenetica attività che vi permetterà di raggiungere buone possibilità in campo economico. Nella sfera affettiva tutto ok, la persona amata vi sarà molto vicina sempre pronta a dare sostegno e tenerezza. Per i single un incontro farà battere forte il cuore.

Toro

State vivendo giorni che scivolano senza problemi, mentre le Stelle stanno preparando un momento importante che porterà un radicale cambiamento nella vostra vita. In amore riuscirete a risolvere una questione da tempo in sospesa che porterà un senso di rinascita e serenità. Forma fisica buona.

Gemelli

In questi giorni di inizio autunno, concedetevi riposo e tranquillità. Recuperate vecchie amicizie e circondatevi di nuovi amici. In amore siate più affettuosi e teneri con il partner ed evitate qualsiasi tipo di discussione. Nell'ambito lavorativo concentratevi sul futuro, dove saranno favoriti progetti interessanti. Fisicamente tutto bene.

Cancro

Finalmente la tensione e la stanchezza accumulate si stanno sciogliendo. Sta per iniziare un periodo davvero particolare. Approfittate delle Stelle amiche e non lasciatevi scappare le buone occasioni che si presentano. L'amore vi riserva bellissime sorprese. Per chi è solo l'anima gemella sta bussando alla porta.

Leone

Tutto scorre sul binario giusto. Per i sentimenti previsti importanti incontri che vi permetteranno di inquadrare meglio la vita affettiva. Per i single l'amore è vicino e sboccia nei momenti più impensati. Nel lavoro favorito il settore degli affari, bene anche la sfera economica. Siete davvero in una fase positiva vivetela con gioia.

Vergine

L'autunno vi dona giornate fantastiche, godetevi questi momenti di grazia e di gioia che pensavate di non poter mai raggiungere. La fine del mese vi regalerà tante amicizie interessanti, serate divertenti ed un amore straordinario. Siete entrati davvero in una fase entusiasmante, approfittate della benevolenza astrale e raccoglietela a piene mani.

Bilancia

Un mese da vivere sulla cresta dell'onda. La Luna vi spinge verso interessanti orizzonti, quindi impostate piani stimolanti sia sulla sfera lavorativa che dei viaggi. Per quanto riguarda i sentimenti vivrete giornate emozionanti ed intense. L'amore tutto positivo vi porta a progettare piani.

Scorpione

In questo periodo gli influssi planetari vi rendono complessi e a volte contraddittori. In amore saranno giorni decisivi per un affetto che finora si è mantenuto in bilico tra sincerità e finzione. Nella sfera lavorativa si presenta una buona occasione per migliorare la situazione economica.

Sagittario

Le Stelle, in questo periodo, vi riservano giornate davvero fortunate ed un fatto imprevisto sarà pieno di cambiamenti che si susseguiranno a ritmi veloci. Nella sfera sentimentale l'amore fa da padrone. Le coppie ritroveranno il feeling perduto, mentre per chi è solo un incontro inaspettato riscalderà il cuore. Forma fisica ok.

Capricorno

Non lasciatevi distrarre da conoscenze passeggere, l'amore già c'è, dovrete soltanto approfondire e rendere solido il sentimento. Godetevi queste belle giornate e non permettete che le beghe degli altri vi coinvolgono altrimenti finirete per subire le loro tensioni e nervosismi. Nel lavoro siete circondati da persone ben disponibili ad accogliere le vostre idee.

Acquario

Questo periodo sarà favorevole e ricco di tante sorprese che vi faranno vivere al meglio giorni di buone e interessanti notizie. Nel lavoro, dopo aver speso tante energie su un progetto interessante, è il momento di rifarsi alla grande. Anche negli affari di cuore l'atmosfera è serena, un alone romantico avvolge le coppie.

Pesci

Per voi, sotto il segno dei pesci, l'autunno sarà brioso e movimentato. Vivrete incontri emozionanti, conoscete amicizie interessanti e simpatie improvvise. In amore, complice la luna, vivrete momenti magici con la persona del cuore. Per i single potrebbe esserci un incontro super. Le Stelle sono davvero favorevoli.

ROMA IN...PILLOLE

Nel rione Sant'Eustachio la storica Chiesa di Sant'Agostino

La Chiesa di Sant'Agostino si trova nel rione Sant'Eustachio, nel luogo chiamato rustum, perché erroneamente si credeva che lì fosse stato bruciato il corpo di Augusto e dei successivi imperatori. Le origini della chiesa risalgono alla fine del 1300, quando gli Agostiniani, che celebravano le funzioni religiose di San Trifone in Posterula, decisero di costruire un edificio sacro e dedicarlo a Sant'Agostino, che come ricordiamo è padre della chiesa e grande filosofo. Nato in Numidia nel 354, dopo una gioventù vissuta con licenziosità, venne a Milano e sotto la guida di Sant'Ambrogio si convertì al cristianesimo. La nuova chiesa terminata intorno al 1420, oltre a rilevarsi troppo piccola per le esigenze del convento, era soggetta alle piene del Tevere perché posta in basso rispetto al corso del fiume. Tra il 1479 e il 1483, grazie alla generosità del Cardinale d'Estouteville, Ministro di Francia e Roma, venne edificata una nuova chiesa. Nel 1750, Vanvitelli rifecce tutto l'interno, le due volute laterali, il convento ed il chiostro, dandogli la forma attuale. La Basilica di Sant'Agostino, è una delle prime a Roma costruita nel Rinascimento e la cupola è la prima che sia stata innalzata nella Capitale. Per la facciata progettata da Leon Battista Alberti, che richiama la chiesa di S. Maria Novella di Firenze fu utilizzato il travertino proveniente dal Colosseo. L'interno è a tre navate, divise da pilastri, con dieci cappelle laterali. Quella vicino l'abside è detta di Santa Monica, perché accoglie le spoglie della santa, madre di Agostino. Il sarcofago che si trovava ad Ostia venne portato a Roma nel 1430. L'al-



tare maggiore è opera del Bernini. La chiesa è inoltre ricca di sculture e affreschi, eseguiti dal Guercino, Andrea Sansovino, Bracci e altri. Ricordiamo in particolare l'affresco che rappresenta il profeta Isaia, opera preziosa di Raffaello e la famosa Madonna dei Pellegrini di Caravaggio. Nella Chiesa è molto venerata, perché ritenuta miracolosa, una statua che rappresenta la Madonna con il Bambino detta "del Parto", che i romani credono, in modo sbagliato sia il simulacro di Agrippina con in braccio il piccolo Nerone, invece è opera di Jacopo Sansovino. Annessa alla chiesa vi è la biblioteca Angelica così chiamata da Monsignor Angelo Rocca che la fondò.

Daniele Nicosia

La nuova VOCE

Mensile di attualità, politica, cultura e sport

Anno XVIII - Reg. al Tribunale di Tivoli n. 07/2008 del 01/07/2008

Sede legale e redazione:

Viale Parigi 119 - 00060 Riano (Rm)

Recapiti: cell. 338.1579589 - E-mail redazione.lavoce@virgilio.it

Editore: DFG s.a.s. di Morgia Federica & C.

Direttore responsabile: Daniele Nicosia

Capo Redattore: Gabriele Nicosia

Salvo accordi scritti o contratti di cessione copyright, la collaborazione a questo periodico è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali giunti in redazione. Il contenuto degli articoli, dei servizi, le foto e i loghi nonché quella di chi vi compare rispecchia esclusivamente il pensiero degli artefici e non vincola in alcun modo la Direzione, la redazione, la Proprietà, che si riservano il pieno ed esclusivo diritto di pubblicazione, modifica e stampa a propria insindacabile discrezione, senza alcun preavviso, né autorizzazione. La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori. La riproduzione di testi, foto, loghi ecc. e pubblicità, anche parziale, è vietata.

Tipografia: Stampa s.r.l.s. - Viale dei Quattro Venti 93 - 95 Roma

29 Settembre 2025 - N. 6 - Anno XVIII

IN CUCINA con Monika Pyziak

Torta alle mandorle e marmellata di fragole

Ingredienti:

250 grammi di burro
300 grammi di zucchero
400 di farina tipo 00
200 di mandorle
3 uova
N° 1 bustina di lievito per dolci
Limone

Preparazione:

Macinate bene le mandorle e grattugiate la buccia di limone, poi prendete una terrina, versate gli ingredienti sopra elencati e mescolate il tutto in maniera uniforme. Quando è pronta, prendete la pasta, avvolgetela nella carta di alluminio e ponetela per circa mezzora in frigo. Passato il tempo prendete circa 2/3 della pasta e stendetela in una tortiera, rialzando i bordi. Versate la marmellata di fragole sopra di essa

e con la restante pasta fate delle strisce e ponetele sopra la torta. Infine mettete in forno a 180 gradi e fate cuocere per circa mezz'ora.



Family Park®

WWW.FAMILYPARK.IT



happy party

Vi ricordiamo che affittiamo un'unica sala nell'orario da voi scelto evitando il sovrapporsi di più feste



Ricordiamo che gli eventi organizzati dal Family Park sono sempre interamente gratuiti

Roma - Via di Bravetta, 159
(Angolo via dei Capasso)

Info: ☎ 06.66150551 📱 3803665235

📘 Family park Roma

📷 Family park Roma

Wi-Fi gratuito